



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da una forte ripresa economica. La crescita della produzione e dei commerci mondiali è stata tuttavia complicata dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e dalla conseguente inflazione, cui si è aggiunto nell'ultima parte dell'anno il brusco incremento dei costi energetici.

Grazie soprattutto alla professionalità e alla collaborazione di tutti i lavoratori, abbiamo affrontato e superato positivamente queste difficoltà e garantito regolari forniture e servizi ai nostri clienti.

Anche quest'anno abbiamo continuato il nostro percorso di riduzione degli impatti ambientali dei prodotti, impegnando risorse significative nella ricerca e sviluppo di prodotti sostenibili, tra cui Ge0 Pack, una soluzione combinata totalmente riciclabile e biodegradabile, citata tra i finalisti dell'Oscar dell'Imballaggio.

Inoltre, anche nel 2021 abbiamo condotto analisi sugli impatti delle nostre diverse soluzioni di imballaggio e abbiamo condiviso queste informazioni con i nostri clienti, che hanno così potuto valutare gli impatti dei prodotti forniti o dei loro sostituti nel loro complesso, comprendendo la capacità di protezione e conservazione delle caratteristiche nel tempo e conseguente contributo contro lo spreco alimentare, la gestione del fine vita e l'impatto emissivo.

Al tempo stesso abbiamo agito sui processi produttivi, intervenendo su tecnologie e processi per ridurre i consumi energetici e le emissioni GHG associate, grazie, ad esempio, sia all'acquisto da rete di energia rinnovabile certificata, sia all'autoproduzione attraverso un nuovo impianto fotovoltaico.

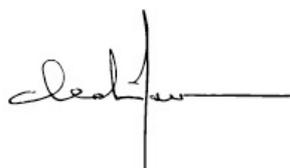
Altrettanto importanti sono state le attività e i progetti svolti per migliorare ulteriormente il benessere, la salute e la sicurezza delle persone che lavorano con noi. Grazie all'efficacia del lavoro dei comitati straordinari, istituiti in ciascuna azienda del Gruppo lo scorso anno, abbiamo proseguito nell'implementazione delle misure necessarie per contenere la diffusione del COVID-19 sul luogo di lavoro e nel rafforzare sempre di più la collaborazione reciproca.

Coerentemente con questo spirito, da sempre operiamo nel rispetto della sicurezza non solo dei nostri dipendenti, ma anche dei consumatori finali. Ad ogni opportunità economica, infatti, antepriamo due requisiti fondamentali: un'adeguata formazione del personale sulla sicurezza alimentare e lo sviluppo di processi e di impianti con elevati standard di qualità.

Non ci rimane quindi che sperare che quanto facciamo da anni e continuiamo a fare, ci permetta di sviluppare una catena del valore sempre più virtuosa e di generare un contributo sempre maggiore agli obiettivi di sviluppo sostenibile, per noi stessi e per le generazioni a venire.



Ruggero Gerosa
Presidente



Claudio Gerosa
Vice Presidente

INDICE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

01

IL GRUPPO GEROSA..... I

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO..... 5

MODELLO DI GOVERNANCE..... 6

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ 7

I TEMI MATERIALI 9

GLI SDGs E IL NOSTRO CONTRIBUTO 11

02

IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI..... 13

IMBALLAGGIO SOSTENIBILE E INNOVATIVO 15

QUALITÀ E SICUREZZA 17

03

LE PERSONE..... 19

RAPPORTO DI LAVORO 21

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONOSCENZE..... 23

SALUTE E SICUREZZA..... 24

BENESSERE DEI DIPENDENTI..... 26

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ..... 27

LE COMUNITÀ LOCALI E I PROGETTI SOCIALI 28

04

L'AMBIENTE..... 29

ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO 30

EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA 32

CONSUMI RESPONSABILI 33

CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE 33

GESTIONE DEI RIFIUTI..... 35

INDUSTRIA 4.0 36

05

LE CERTIFICAZIONI.....37

06

NOTA METODOLOGICA..... 39

PERIMETRO E DEFINIZIONI 39

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI
E PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL BILANCIO 39

ANALISI DI MATERIALITÀ 39

TEMI MATERIALI 41

METODOLOGIE DI CALCOLO 43

SALUTE E SICUREZZA..... 43

AMBIENTE..... 43

07

TAVOLA DEI CONTENUTI GRI..... 45

08

LA RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 51

01

IL GRUPPO GEROSA

Siamo un gruppo internazionale, riconosciuto punto di riferimento nel settore del packaging flessibile e delle etichette, con una forte vocazione per la ricerca e sviluppo e un'attenzione viva ai temi ambientali e sociali. Da sempre, la sostenibilità è nella nostra natura perché crediamo che il nostro valore come impresa sia strettamente legato al valore economico, sociale e ambientale che siamo in grado di generare nel tempo.

Da quattro anni pubblichiamo su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, a testimonianza del nostro impegno e dell'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e della volontà di mantenere un dialogo continuo e trasparente con i nostri stakeholder, i soggetti con i quali direttamente e indirettamente ci relazioniamo. I nostri Bilanci di Sostenibilità sono redatti secondo gli standard internazionali pubblicati dal GRI -Global Reporting Initiative- e sono certificati da un soggetto terzo indipendente.

La nostra storia inizia 87 anni fa, nel 1935, quando Luigi e Giuseppe Gerosa avviarono a Inverigo una tipografia, una realtà imprenditoriale a conduzione familiare che si è presto trasformata in una realtà industriale crescendo fino a diventare un gruppo di imprese presente in 5 Paesi europei. Le nostre sedi produttive sono oggi ubicate in Italia, Spagna e Romania, e vendiamo imballaggi flessibili ed etichette in tutti i continenti, anche grazie alle sedi commerciali presenti in Germania e Francia.

Sviluppiamo e produciamo imballaggi flessibili per i settori alimentare e delle bevande, parafarmaceutico, del cibo per animali, dei detersivi, e per altri diversi settori industriali. Il mercato ci riconosce quali punti di forza l'importante know-how tecnico e tecnologico, in particolare su prodotti complessi, e l'elevata propensione e capacità di innovazione e sviluppo, grazie ai quali siamo partner di riferimento per lo

sviluppo di packaging innovativi e sostenibili per molti clienti. Per rispondere con efficacia alle diverse richieste del mercato, disponiamo di tutte le principali tecnologie di stampa, rotocalco, flessografica e digitale, e di laminazione, e siamo specializzati in numerose applicazioni che comprendono, tra le altre, le chiusure con saldante a freddo, le buste stand-up, i tagli laser, gli ologrammi, le stampe di codici alfanumerici, e le ultime innovazioni digitali come la stampa di codici internet invisibili per la veicolazione di informazioni anche su superfici molto ridotte.

Da più di 40 anni abbiamo integrato il processo di fotoincisione, sia elettromeccanica che laser e, grazie all'esperienza maturata nel tempo e al forte orientamento alla ricerca e sviluppo di prodotto e di processo, abbiamo recentemente sviluppato e industrializzato in Italia una tecnologia laser innovativa, in grado di soddisfare le esigenze grafiche più complesse. Questo importante e sfidante progetto, di cui siamo molto fieri, ha avuto importanti impatti positivi, tra i quali una riduzione di più del 50% delle emissioni per cilindro inciso rispetto alla tecnologia precedente e la riduzione del consumo di composti chimici nel processo sia di fotoincisione che di stampa, riduzioni di entità variabile in base ai soggetti incisi. La portata innovativa di questo progetto e le positive ricadute ambientali hanno visto l'apprezzamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e di Regione Lombardia, che hanno deciso di contribuire finanziariamente alla sua realizzazione.

La nostra organizzazione è efficiente e flessibile, fortemente orientata alla ricerca e sviluppo, alla professionalità e alla qualità, obiettivi e valori che promuoviamo e custodiamo per rispondere alle molteplici necessità dei clienti e aiutarli nel perseguimento dei loro obiettivi in un mercato in costante evoluzione.



Il Gruppo è composto da cinque società operative e due società commerciali che contano complessivamente cinque siti di trasformazione, due in Italia e Spagna e uno in Romania e 2 società commerciali, una in Germania e una in Francia. La diversificazione geografica ha l'obiettivo di collocarsi in aree di eccellenza produttiva e vicino ai principali mercati di riferimento.



Cellografica Gerosa S.p.A.



Cellografica Gerosa S.A.



Rieusset S.A.



Artema-Plast s.r.l.



Flexocit s.r.l.



Gerosa Flexible Verpackungen G.m.b.H.



Commerciale Gerosa Group S.a.r.l.

1935

Luigi e Giuseppe Gerosa aprono una piccola bottega tipografica a Inverigo, che diventerà nel tempo Cellografica Gerosa S.p.A.

1980

Viene installata la prima macchina di fotoincisione

1997

Viene costituita Gerosa Flexible Verpackungen in Germania



1949

Viene installata la prima rotocalco

1993

Con la costituzione di Flexocit s.r.l e l'ingresso di Cellografica Gerosa S.A., prende vita il Gruppo Gerosa

TODAY

Il Gruppo Gerosa è uno dei partner di riferimento per i principali operatori del settore di prodotti alimentari ed etichette in Europa ... e la crescita continua...

I NUMERI DEL GRUPPO GEROSA AD OGGI*

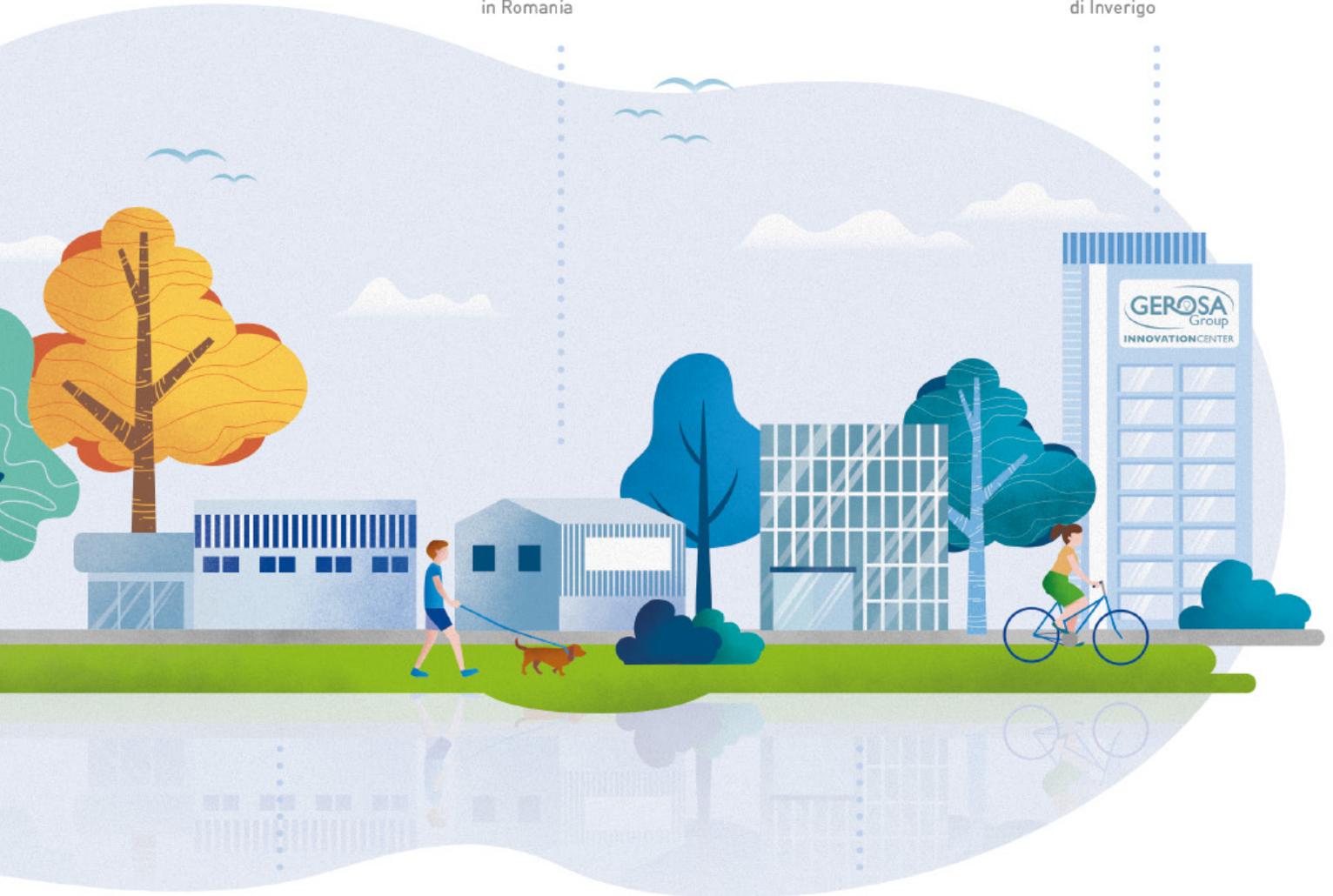
* I valori contengono anche i dati delle due società commerciali, escluse dal perimetro di rendicontazione degli altri dati del Bilancio di Sostenibilità.

2007

Entra a far parte
del Gruppo
Artema-Plast s.r.l.
in Romania

2017

Viene inaugurato
l'Innovation Center
presso lo stabilimento
di Inverigo



2004

Entra a far parte
del Gruppo
Rieusset S.A.
in Spagna

2010

Viene costituita la
sede Commerciale
Gerosa Group
S.a.r.l in Francia



87

ANNI
DI ATTIVITÀ



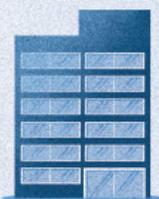
876

PERSONE



5

SITI
PRODUTTIVI



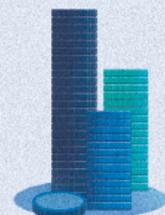
4

SEDI
COMMERCIALI



1

INNOVATION
CENTER



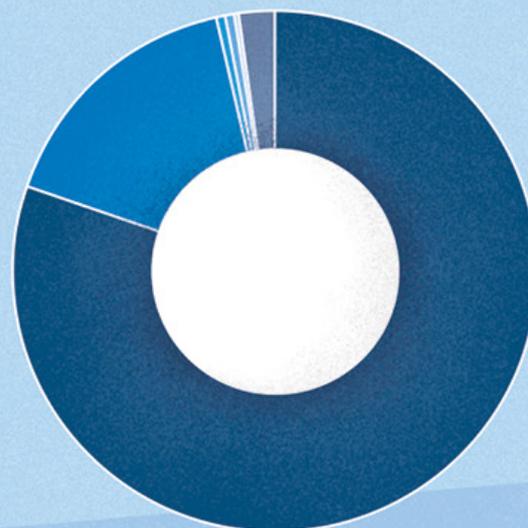
215

MEUR
FATTURATO

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Riteniamo che per poter manifestare la nostra responsabilità di impresa sia anzitutto necessario essere un'azienda sana e performante dal punto di vista economico. Solo in questo modo è possibile remunerare in maniera adeguata dipendenti, fornitori e azionisti e contribuire, attraverso imposte e tributi, alla gestione dei beni e all'erogazione di servizi pubblici, e dunque al benessere delle comunità.

Nella tabella sottostante sono rappresentati il Valore Economico Generato, quello Distribuito e quello Trattenuto nel 2021 e nei due anni precedenti. I Valori espressi derivano dalla riclassificazione del Conto Economico Consolidato, e il valore economico trattenuto rappresenta l'utile dell'esercizio al netto della quota di utile distribuita agli azionisti. Nel 2021, il Valore Economico Generato ha superato i 215 milioni di euro, con un incremento dell'11%. Questo risultato ha permesso di distribuire più di 210 milioni di euro ai propri stakeholder. In particolare, la parte più consistente del valore generato è stata distribuita ai fornitori e, a seguire, al personale.



80,41%

Costi operativi

16,1%

Remunerazione
del personale

0,56%

Remunerazione
dei finanziatori

0,03%

Valore distribuito
ai soci

0,62%

Tasse e imposte

0,04%

Erogazioni
liberali
alla comunità

	2021	2020	2019
VALORE ECONOMICO GENERATO	215.500.784	194.927.065	194.467.621
COSTI OPERATIVI	173.279.074	151.978.314	155.059.935
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	34.696.588	34.268.990	33.486.637
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	1.203.260	1.194.130	1.224.958
VALORE DISTRIBUITO AI SOCI	67.000	2.166.800	2.100.000
TASSE E IMPOSTE	1.331.867	1.873.947	1.369.187
EROGAZIONI LIBERALI ALLA COMUNITÀ	96.201	89.230	48.596
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	4.826.794	3.355.653	1.178.307

Valore economico generato e distribuito* (Euro)

* I dati contengono anche le due società commerciali escluse dal perimetro di rendicontazione degli altri dati del Bilancio (si veda anche Nota Metodologica a pag. 39).

MODELLO DI GOVERNANCE

Siamo consapevoli che una robusta ed efficiente organizzazione dei processi decisionali aziendali e un'attenta gestione dei rischi siano fondamentali per il buon governo dell'attività di impresa e per la sua sostenibilità nel tempo.

Il Gruppo Gerosa è composto da sette società, di cui cinque produttive e due commerciali. La capogruppo è Cellografica Gerosa S.p.A., con sede in Italia, e ha controllo diretto su tutte le altre.

 Cellografica Gerosa S.p.A.	 Artema-Plast s.r.l.
 Cellografica Gerosa S.A.	 Flexocit s.r.l.
 Rieusset S.A.	 Sede Commerciale FRANCIA
	 Sedi Commerciali GERMANIA



Il Consiglio di Amministrazione di Cellografica Gerosa S.p.A. definisce gli indirizzi strategici e l'organizzazione del Gruppo. È composto da nove membri tra i quali due donne (22% del totale) e un amministratore indipendente (11% del totale)*. Tre membri del Consiglio di Amministrazione hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, gli altri sei hanno un'età superiore ai 50 anni.

Ciascuna delle società controllate è guidata da un proprio Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli indirizzi strategici decisi per il Gruppo, gestisce la singola realtà locale e ne organizza i sistemi di controllo.

I principi che guidano il Gruppo sono contenuti nel Codice Etico e sono stati definiti nel pieno rispetto dei contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, dei principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi del Global Compact e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società del Gruppo, è uno strumento di governo dell'azienda e di indirizzo per l'agire quotidiano. Tra i temi trattati sono di particolare rilevanza il rispetto dei diritti umani e della persona, la prevenzione e la lotta alla corruzione, la tutela della sicurezza, della salute sul lavoro, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto della privacy.

Le società produttive del Gruppo sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ad eccezione di Artema-Plast per la quale la stesura è ancora in corso. Tali Modelli, implementati per la gestione dei rischi con lo scopo di prevenire

e sanzionare comportamenti contrari a leggi e regolamenti e ai principi sanciti dal Codice Etico, sono stati disegnati secondo le normative e le linee guida nazionali (D. Legislativo 231/2001 per l'Italia e Ley Organica 1/2015 per la Spagna) e tenendo conto delle specifiche realtà aziendali. Le società che hanno adottato un Modello Organizzativo sono dotate di un Organismo di Vigilanza che ha funzione di controllo sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli Organizzativi, nonché del loro aggiornamento. Sono inoltre dotate di un canale di segnalazione confidenziale di eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Modello di Organizzazione e Gestione e i principi sanciti dal Codice Etico. Nell'anno di riferimento la capogruppo ha aggiornato il Modello Organizzativo.

Nel 2021, nessuna società del Gruppo ha registrato alcun tipo di segnalazione in merito a corruzione, diritti umani, non discriminazione, salute e sicurezza, ambiente e pratiche commerciali scorrette.

Attraverso il processo che ha portato alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, in particolare in occasione della definizione della matrice di materialità, abbiamo potuto potenziare la gestione dei rischi, mettendo in evidenza quei rischi che afferiscono all'ambito della sostenibilità e che si riferiscono a un orizzonte temporale medio-lungo per la concretizzazione del rischio e dell'effettivo impatto sul Gruppo. I principali rischi identificati relativi all'ambito della sostenibilità risultano adeguatamente presidiati dalle specifiche funzioni di riferimento e vengono trattati ciascuno nella propria sezione tematica di questo Bilancio.

* Secondo Elite – Framework di governo societario.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

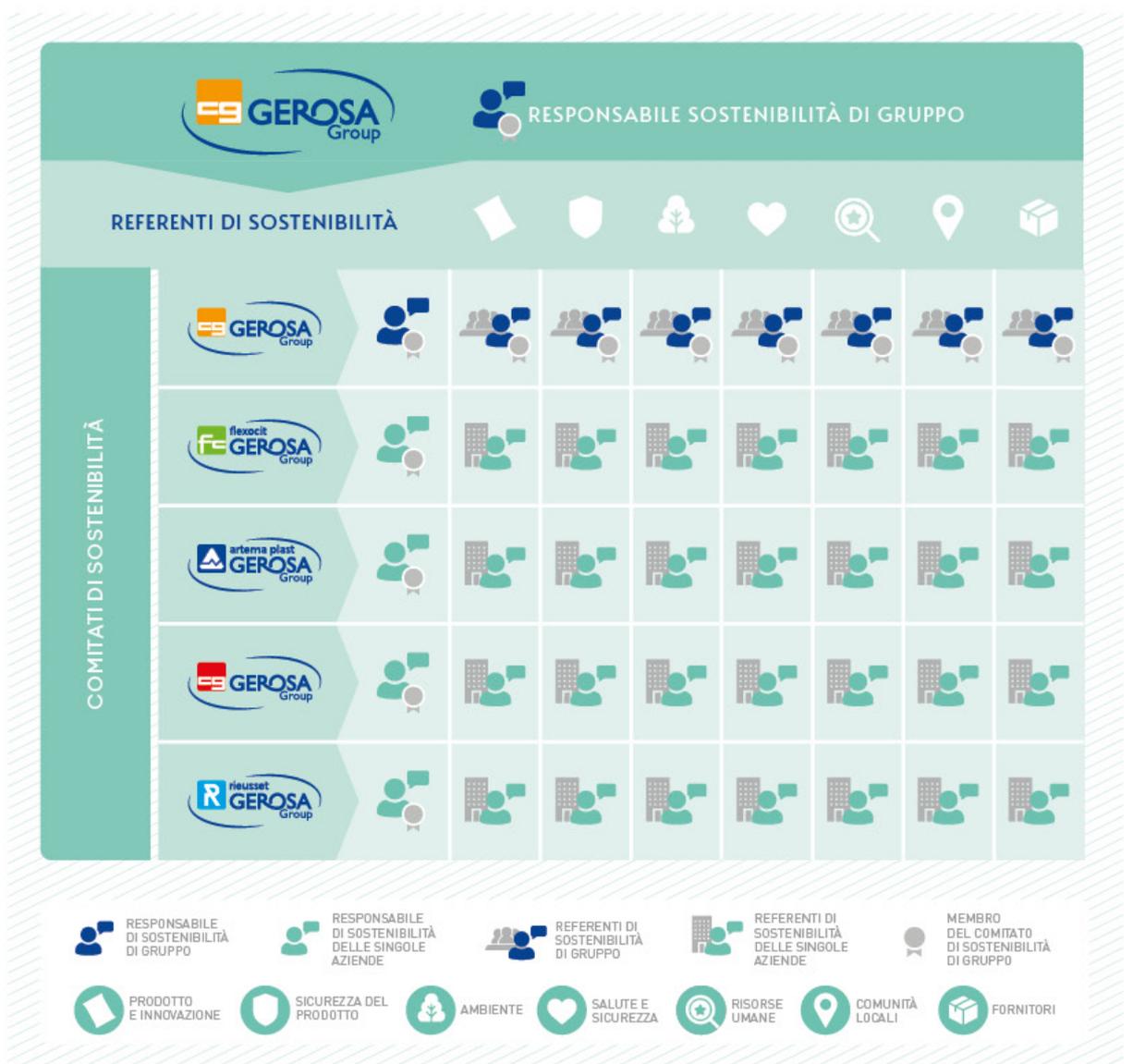
Per affrontare in maniera adeguata le sfide della sostenibilità abbiamo definito nel 2018 un'organizzazione dedicata alla gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'organizzazione disegnata prevede la condivisione di una strategia e di linee guida di Gruppo, e lascia, all'interno di queste, ampio grado di autonomia alle singole società affinché siano maggiormente valorizzati le caratteristiche e i contributi di ciascuna. Nell'organizzazione sono coinvolte quasi 40 persone, guidate dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo, che riporta al Consiglio di Amministrazione della capogruppo. A quest'ultimo spetta la definizione della strategia di sostenibilità e l'approvazione del Bilancio di Sostenibilità.

All'interno di ciascuna società del Gruppo, il Comitato di Sostenibilità è composto dal Responsabile

della Sostenibilità, che riporta al Consiglio di Amministrazione, e dai Referenti di Sostenibilità, che presidiano le diverse aree tematiche della sostenibilità.

Un Comitato di Sostenibilità di Gruppo, presieduto dall'Amministratore Delegato della capogruppo e coordinato dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo, garantisce l'unitarietà dell'indirizzo strategico e al tempo stesso valorizza l'iniziativa delle singole società. Vi partecipano i Referenti della Sostenibilità di Gruppo, che coordinano, ciascuno per la propria area, i referenti di sostenibilità delle singole società e si occupano, tra le altre cose, di agevolare la condivisione delle proposte di miglioramento nate in seno al Gruppo e di consolidare i dati delle singole società ai fini della rendicontazione.





I TEMI MATERIALI

I temi materiali, i più rilevanti per la sostenibilità della nostra attività di impresa, sono stati individuati attraverso l'analisi di materialità, un processo che inizia con l'individuazione dei soggetti a vario titolo interessati agli impatti dell'attività dell'azienda, procede con il loro coinvolgimento nella definizione di un elenco pesato di temi economici, ambientali

e sociali sui quali l'azienda può generare impatti, positivi e negativi, e si conclude con la definizione della matrice di materialità, una tabella che rappresenta graficamente la combinazione dei pesi assegnati a ciascun tema da parte dell'azienda e da parte dei soggetti interessati.

STAKEHOLDERS INDIVIDUATI



CLIENTI



DIPENDENTI



FORNITORI



COMUNITÀ LOCALI



CONSUMATORI FINALI



ISTITUZIONI



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Attraverso **ANALISI INTERNA** che ha coinvolto il



COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

e **ANALISI ESTERNA** che ha coinvolto



TUTTI I DIPENDENTI

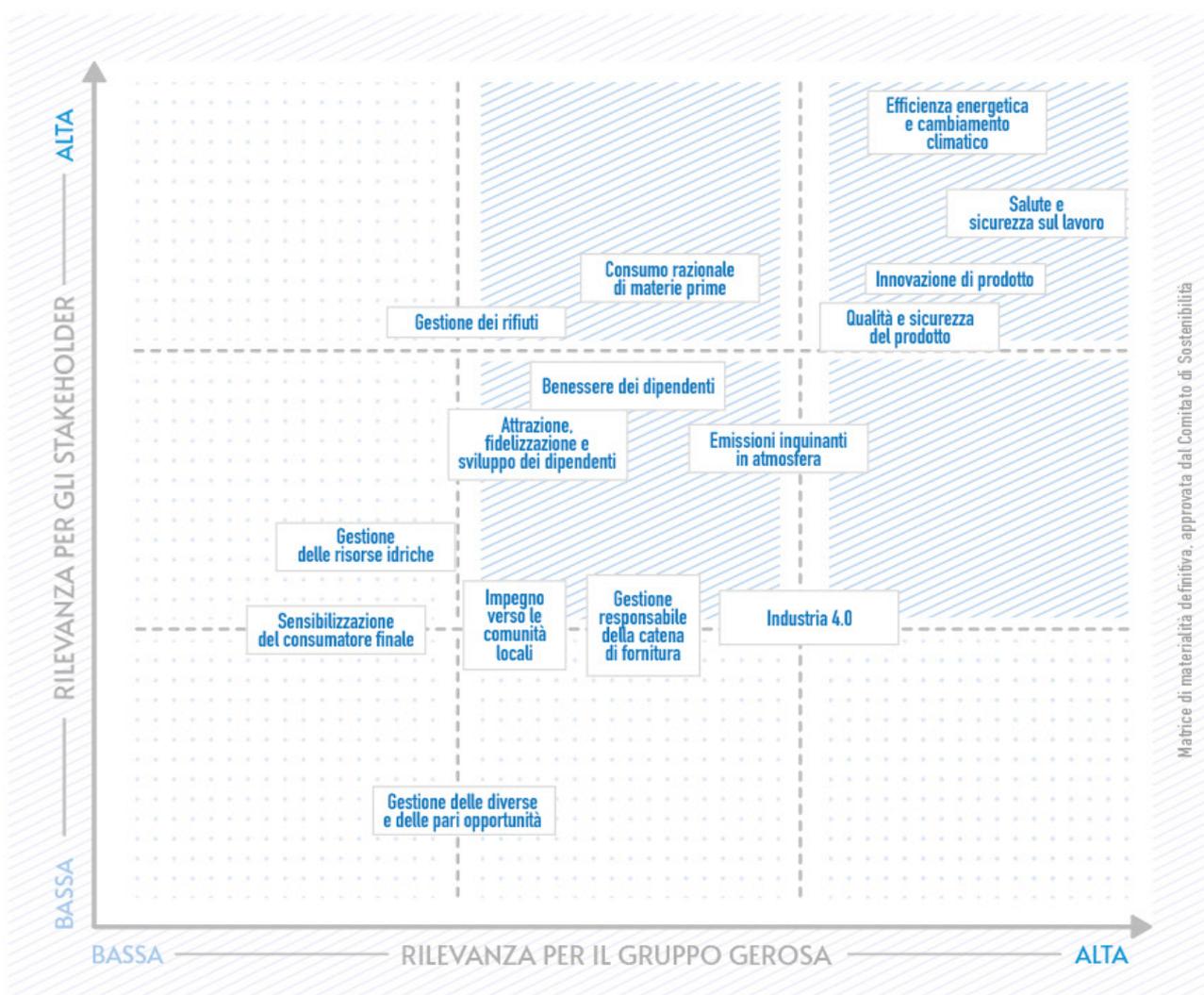


140 FORNITORI

sono stati individuati **I TEMI MATERIALI**

La matrice di materialità qui rappresentata è frutto dell'analisi di materialità del 2020 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo. Questa matrice, ritenuta ancora valida per il 2021, evidenzia come temi più rilevanti l'Efficienza energetica e il Cambiamento climatico, la Salute e sicurezza sul lavoro, l'Innovazione di prodotto e la Qualità e sicurezza del prodotto. Tutti questi temi sono per diversi motivi strettamente legati alla continuità aziendale: l'Efficienza energetica e il cambiamento climatico per gli impegni presi dall'Unione Europea e i conseguenti indirizzi di politica economica; la Salute e sicurezza sul lavoro, già condizione imprescindibile e ancora più rilevante a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19; l'Innovazione

di prodotto e la Qualità e sicurezza di prodotto, perché strettamente legate all'attività dell'azienda, e determinanti per il suo posizionamento di mercato e vantaggio competitivo. Gli altri temi rilevanti riguardano l'attrazione, fidelizzazione, sviluppo e il benessere dei dipendenti, la gestione responsabile della catena di fornitura e il consumo responsabile delle risorse, la gestione dei rifiuti e delle emissioni inquinanti in atmosfera. A questi si aggiungono, in quanto ritenuti estremamente importanti dal Gruppo, l'industria 4.0 e l'impegno verso le comunità locali*.



*La Matrice di Materialità non comprende i temi Creazione di Valore economico e Integrità di Business, concetto ampio che comprende Anticorruzione, Compliance normativa, Comportamento anti-competitivo, Tutela dei diritti umani, in quanto considerati prerequisiti imprescindibili per una corretta attività di impresa.

Maggiori dettagli sull'analisi di materialità 2020 sono riportati in Nota Metodologica a pag. 39.

GLI SDGs E IL NOSTRO CONTRIBUTO

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato "l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", un programma d'azione per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

L'Agenda 2030 è dettagliata in 17 obiettivi (gli SDGs) da raggiungere entro il 2030 e si rivolge principalmente a governi e istituzioni per la loro capacità di azione su larga scala, ma coinvolge anche tutte le componenti della società.



Anche noi, Gruppo Gerosa, ci sentiamo chiamati a partecipare in prima persona al raggiungimento di questi Obiettivi, valutando e intraprendendo azioni che possano contribuire al loro raggiungimento.

Per essere più efficaci, abbiamo individuato gli Obiettivi per i quali riteniamo di poter dare un contributo di impatto tangibile, ed è in questi ambiti che impegniamo maggiormente le nostre risorse. Inoltre, contribuiamo direttamente o indirettamente al raggiungimento degli altri obiettivi attraverso una gestione imprenditoriale fondata sui valori della sostenibilità e sulla produzione di prodotti e processi sempre più sostenibili.



QUALITY EDUCATION:
fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva,
e opportunità di apprendimento per tutti.

Sosteniamo le scuole, in generale, e la formazione professionale, in particolare:

- collaborazioni continuative e a progetto con le scuole professionali locali;
- stage e tirocini per studenti;
- formazione continua per i dipendenti;
- erogazione di borse di studio e finanziamenti a scuole e realtà educative locali.



DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH:
incentivare una crescita economica duratura,
inclusiva e sostenibile, un'occupazione produttiva
e un lavoro dignitoso per tutti.

Ci impegniamo per uno sviluppo che tenga conto degli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale:

- adesione principi ILO (International Labour Organization);
- adozione Codice Etico;
- istituzione canale di segnalazione per violazioni principi etici;
- progetti di pari opportunità e inclusione;
- piani di formazione continua;
- progetti di mobilità sociale;
- progetti di formazione per persone a rischio esclusione sociale;
- progetti di promozione di stili di vita sani a favore dei dipendenti, consulenza ed esami da parte del medico di fabbrica, dove presente.



INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE:
costruire un'infrastruttura resiliente
e un'industrializzazione sostenibile.

Contribuiamo allo sviluppo economico e al suo positivo impatto sociale con investimenti continui in ricerca e sviluppo, tecnologia, inclusione, formazione, più in generale per la sostenibilità del business:

- investimenti continui in ricerca e sviluppo di prodotto;
- investimenti continui in tecnologie di produzione;
- investimenti in transizione digitale.



RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION:
garantire modelli sostenibili
di produzione e consumo.

Sviluppiamo e produciamo imballaggi sicuri, che permettono di distribuire alimenti in tutte le aree del mondo, attraversando catene di distribuzione sempre più complesse, proteggendoli da contaminazioni e deterioramento, anche in contesti aggravati da situazioni sanitarie rischiose, e riducendo lo spreco alimentare:

- unità dedicata alla Sicurezza Alimentare costantemente aggiornata sulle normative locali e internazionali in materia di contaminazione e sulle più attuali ricerche in materia di sostanze e azioni contaminanti;
- progetti di ricerca e sviluppo di imballaggi sempre più efficaci nella protezione da contaminanti esterni e nella conservazione nel tempo delle proprietà nutritive e organolettiche degli alimenti;
- produciamo internamente cilindri per stampa in altissima qualità, grazie alla quale risultano leggibili le informazioni nutrizionali e sugli allergeni, anche quando riprodotte nei caratteri più piccoli e complessi;
- promuoviamo salute e benessere anche attraverso azioni volontarie di promozione della salute e stili di vita sani a favore dei dipendenti, offrendo il supporto del medico di fabbrica, dove presente.

Sviluppiamo e produciamo imballaggi che rientrino a pieno titolo nel concetto di economia circolare, promuovendo riduzione, riuso e riciclo:

- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti riciclabili;
- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti compostabili;
- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti con l'impiego di materie prime riciclate;
- progetti di ricerca e sviluppo con riduzione di utilizzo di materie prime.

Gestiamo attentamente i composti chimici:

- unità interna dedicata alla prevenzione delle emissioni nocive e degli sversamenti di composti chimici;
- progetti di ridisegno dei processi interni al fine di ridurre l'impiego di sostanze pericolose.

Gestiamo attentamente i rifiuti:

- progetti di ridisegno dei processi interni per la riduzione dei consumi e la valorizzazione degli scarti;
- progetti di collaborazione per la promozione della conoscenza sulla corretta gestione dei rifiuti post-consumo.

Contribuiamo attivamente alla diffusione della cultura della sostenibilità:

- abbiamo pubblicato nel 2018 il nostro primo Bilancio di Sostenibilità;
- il Comitato di Sostenibilità si riunisce periodicamente per valutare progetti operativi e strategici, per area di competenza, per massimizzare gli impatti positivi, minimizzare gli impatti negativi legati all'attività d'impresa;
- partecipiamo a progetti locali di promozione, condivisione, divulgazione dei temi legati alla sostenibilità.



CLIMATE ACTION:
promuovere azioni, a tutti i livelli, per
combattere il cambiamento climatico.

Lavoriamo per migliorare l'efficienza energetica dei nostri processi:

- cogenerazione e trigenerazione;
- produzione e acquisto di energia da fonti rinnovabili;
- innovazioni di processo.

Lavoriamo per migliorare l'impronta carbonica dei nostri prodotti:

- studi LCA;
- innovazione, ricerca e sviluppo di prodotto.



PARTNERSHIP FOR THE GOALS:
rafforzare i mezzi di attuazione
e rinnovare il partenariato mondiale
per lo sviluppo sostenibile.

Promuoviamo e partecipiamo a progetti in collaborazione con clienti, fornitori, università, centri di ricerca, start-up, scuole, associazioni, comunità locali, contribuendo ciascuno con le proprie competenze ad un più rapido raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità:

- sistema di ricerca e sviluppo aperto;
- partecipazione a progetti di settore;
- partecipazione a progetti territoriali;
- partecipazione a progetti di divulgazione.

02

IL PACKAGING OBIETTIVO ZERO RIFIUTI

Il futuro del packaging è carico di aspettative e ricco di potenzialità, anche e soprattutto per il suo impatto ambientale, e per questo si inserisce a pieno titolo nel Green Deal europeo, con particolare riferimento all'economia circolare.

La sfida ambientale è ancora maggiore e complessa per il packaging destinato al contatto alimentare, che deve sottostare alle stringenti norme e ai regolamenti per la tutela della salute e che deve essere dotato di molteplici caratteristiche funzionali, volte a garantire la migliore protezione e conservazione nel tempo dell'alimento imballato, contribuendo in modo significativo alla riduzione dello spreco alimentare.

Sia gli stakeholder che l'azienda ritengono l'Innovazione di prodotto e la Qualità e Sicurezza del prodotto, e la sicurezza alimentare in particolare, aspetti fondamentali per il successo e la sostenibilità e li collocano nella posizione più elevata all'interno della matrice di materialità. Il presidio di queste due tematiche garantisce il nostro posizionamento di rilievo nel mercato e la capacità di soddisfare bisogni complessi in un mondo in continua evoluzione, in cui le sfide sociali e ambientali sono diventate sempre più urgenti.



OBIETTIVO ZERO RIFIUTI

PACKAGING SOSTENIBILE



INVESTIMENTI IN
RICERCA E SVILUPPO
4,7 MILIONI
DI EURO

CHE CORRISPONDONO AL 2,2% DEL FATTURATO

2020: 4,6 milioni di euro = 2,4% del fatturato
2019: 3,3 milioni di euro = 1,6% del fatturato

OPEN INNOVATION



- START-UP
- CENTRI DI RICERCA
- UNIVERSITÀ



- CLIENTI
- ASSOCIAZIONI



- FORNITORI

COLLABORAZIONI

GRUPPO

TECHNICAL EXCHANGE MEETING
THINK TANK INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO

ASSOCIAZIONI

COLLABORAZIONI CON
GIFLEX CEFLX
ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO

DIVULGAZIONE

AMBASCIATORI FONDAZIONE CARTA ETICA
DEL PACKAGING E COLLABORAZIONI
CON SCUOLE E COMUNITÀ

IMBALLAGGIO SOSTENIBILE E INNOVATIVO

Siamo pienamente consapevoli dell'importanza strategica di sviluppare imballaggi sostenibili e innovativi, e investiamo tempo e risorse significativi per il raggiungimento dell'obiettivo "zero rifiuti".

Attraverso l'uso di nuovi materiali, l'eco-design, il trattamento e il recupero degli imballaggi a fine vita, sempre nel rispetto della qualità e della sicurezza del prodotto, offriamo prodotti rispondenti al concetto di economia circolare.

Abbiamo individuato 5 aree principali di sviluppo sostenibile del packaging, che si basano sulla realizzazione di: soluzioni ottimizzate per pesare sempre meno, soluzioni disegnate per essere riciclate, laminati compostabili certificati, imballaggi contenenti plastica riciclata e imballaggi in carta e a base carta. All'interno di queste aree abbiamo sviluppato numerosi progetti, alcuni dei quali hanno dato vita a soluzioni che fanno ormai parte del nostro portafoglio prodotti e che sono apprezzati dai nostri clienti, altri, invece, sono ancora in fase sperimentale, avviati nell'anno di riferimento sulla base delle più recenti normative e delle evoluzioni tecnologiche e dei materiali.

Ad esempio nell'anno di riferimento abbiamo sviluppato il packaging riciclabile "Ge0 Pack", una soluzione combinata di riciclabilità e biodegradabilità totale senza rifiuti, con riduzione del 15% delle emissioni di CO₂ rispetto ad un packaging standard per applicazione equivalente. Il "Ge0 Pack", classificato tra i finalisti dell'edizione 2021 dell'Oscar dell'Imballaggio, è stato menzionato per la sua attenzione ai temi della qualità, della riduzione del consumo di materie prime, del tema "zero rifiuti", dell'impatto ambientale nel suo complesso, nonché dei trend di mercato con riferimento ai consumatori finali, della sicurezza del prodotto, della sua conservazione e tracciabilità.

Da alcuni anni la nostra offerta di prodotti sempre più sostenibili è arricchita dal servizio di calcolo della Carbon Footprint di prodotto, eseguita attraverso calcoli oggettivi e secondo modelli ampiamente riconosciuti. Grazie a questo servizio i nostri clienti hanno la possibilità di operare scelte maggiormente consapevoli, che considerano l'impatto di ciascun imballaggio nel suo complesso. A completamento dell'analisi di sostenibilità di prodotto, siamo anche in grado di comunicare il calcolo dell'indice di riciclabilità e compostabilità del prodotto, certificati secondo standard internazionali da autorevoli enti terzi indipendenti i nostri prodotti riciclabili e compostabili. Proprio perché le tecnologie, i materiali e le normative coinvolte sono in rapida evoluzione, dedichiamo risorse importanti alla ricerca, per individuare e analizzare informazioni, ed elaborare idee e soluzioni innovative da trasferire al processo industriale. Per stimolare il dibattito sui temi di innovazione e sostenibilità del prodotto, ogni quadrimestre organizziamo il Technical Exchange Meeting, un meeting interno durante il quale le funzioni tecniche del Gruppo condividono idee, visioni sulle possibili evoluzioni delle tecnologie, risultati e valutazioni dei test effettuati nel periodo di riferimento.

Poiché la sfida riguarda l'intera filiera del settore, promuoviamo e accogliamo il concetto di "open innovation" attraverso la creazione e la partecipazione a gruppi di sviluppo, che coinvolgono di volta in volta i diversi attori della filiera, quali start-up, università, centri di ricerca, associazioni, clienti, fornitori, produttori di tecnologie e associazioni.

A questo proposito, segnaliamo che anche nel 2021 è proseguita la collaborazione come parte attiva all'interno del Comitato Sostenibilità di Giflex, l'associazione nazionale dell'imballaggio flessibile, e all'interno di Ceflex (www.ceflex.eu), l'associazione che promuove la sostenibilità per il settore del packaging flessibile a livello europeo e che comprende tra i suoi obiettivi lo studio e lo sviluppo dell'economia circolare e della corretta gestione del fine vita dell'imballaggio, nonché la diffusione della conoscenza dei valori positivi del packaging flessibile, attraverso una seria divulgazione scientifica.

Siamo inoltre orgogliosi di avere aderito nel 2021 all'invito dell'Istituto Italiano dell'Imballaggio e della Fondazione Carta Etica del Packaging a contribuire alla promozione di principi etici di sostenibilità per il nostro settore attraverso finanziamenti volontari

da destinarsi a ricerca e formazione per gli operatori del settore, diventando di fatto tra i primissimi ambasciatori della Fondazione Carta Etica del Packaging.

L'evoluzione del packaging negli ultimi anni è stata così rapida e vivace da contribuire attivamente anche alla transizione digitale. Si parla infatti sempre più di Smart packaging o Interactive packaging, riferendosi a quelle soluzioni di imballaggio in cui è previsto l'impiego di materiali, trattamenti superficiali, tecniche di confezionamento o di stampa, in grado di svolgere funzioni aggiuntive rispetto a quelle

tradizionali di contenimento e protezione generica dei prodotti. Ad esempio, attraverso l'inserimento di codici univoci impercettibili all'occhio umano sulla superficie del packaging con speciali tecnologie di stampa, è possibile connettere l'imballaggio ai dispositivi mobili o agli scanner dei supermercati. In questo ambito, abbiamo sviluppato alcuni progetti e, grazie ad uno di questi, concepito per un imballaggio di caffè, abbiamo conseguito nel 2020 il premio SMART LABEL, l'iniziativa promossa da HOSTMilano e POLI.design per i prodotti con contenuto digitale innovativo caratterizzante (SDG 9).





QUALITÀ E SICUREZZA

La sicurezza del prodotto è condizione imprescindibile per un packaging destinato al contatto con gli alimenti ed è di fondamentale importanza per il ruolo di leadership che vogliamo ricoprire tra gli attori della filiera alimentare. Al packaging è anche riconosciuto un ruolo di rilievo nella riduzione dello spreco alimentare, nonché un contributo al miglioramento della nutrizione tramite il mantenimento delle proprietà nutrizionali e organolettiche nel tempo, anche, e soprattutto, in aree geografiche dove le condizioni ambientali sono particolarmente avverse alla conservazione.

La presenza nelle nostre aziende di consolidate procedure di sicurezza alimentare volte a prevenire le contaminazioni è stata di grande importanza per garantire la continuità della produzione durante la pandemia, permettendo al Comitato Sicurezza COVID-19 di sviluppare e attuare in tempi rapidi i protocolli interni Covid basati sulle disposizioni specifiche emanate dai ministeri della Salute dei rispettivi Paesi, quando ancora gli istituti della sicurezza sul lavoro e le associazioni industriali e dei lavoratori non avevano emanato linee guida comportamentali.

Le unità di Qualità e Sicurezza Alimentare del Gruppo operano secondo Politiche omogenee ed emettono dichiarazioni di conformità secondo uno standard comune.

Presidiamo la qualità e sicurezza alimentare del prodotto attraverso l'adozione di rigorose misure di Good Manufacturing Practices (GMP) e abbiamo

conseguito risultati eccellenti. In particolare, anche nel 2021, così come negli anni passati, non vi sono state segnalazioni di incidenti di sicurezza alimentare, così come riscontrabile sul portale Europeo RASFF (Rapid Alert Feed and Food), il sistema rapido di allerta comunitario, di cui fanno parte la Commissione Europea, gli Stati membri dell'Unione e l'EFSA (Autorità per la sicurezza alimentare), che monitora e notifica in tempo reale rischi diretti e indiretti per la salute umana, animale e l'ambiente, derivanti da alimenti, mangimi e materiali destinati al contatto con alimenti. Il modello organizzativo dei sistemi aziendali si conferma inoltre capace di garantire il risultato annuale di un numero di incidenti di non conformità con potenziali impatti sulla sicurezza alimentare inferiore allo 0,1%, calcolato come incidenza percentuale sul numero forniture del Gruppo, con tendenza al miglioramento.

L'efficacia operativa in tema di sicurezza alimentare e qualità è resa effettiva attraverso l'adesione volontaria, da parte di tutte le società del Gruppo, alla norma internazionale BRC Global Standard, riconosciuto GFSI (Global Food Safety Initiative). Ad oggi, in ogni stabilimento vigono misure coerenti con la certificazione BRCGS packaging materials issue 6. Tutte le società, inoltre, con la sola eccezione di Flexocit, hanno ottenuto la certificazione ISO 22000; una scelta quella di Flexocit dettata dalla sostanziale sovrapposizione dei due sistemi di gestione e della prevalenza che la certificazione BRCGS sta assumendo rispetto alla certificazione ISO 22000.



Per offrire agli stakeholder della filiera alimentare un servizio ad altissimo valore aggiunto in termini di sicurezza alimentare e trasparenza, rivolgendoci in particolare a quei clienti che operano in mercati globali e che quindi necessitano di solide garanzie in tema di sicurezza alimentare con riferimento alle normative dei diversi Paesi, è presente la funzione di Sicurezza Alimentare Globale del Gruppo che, sotto la diretta supervisione della Direzione Generale, coordina le funzioni di Qualità e Sicurezza Alimentare del Gruppo.

L'efficace realizzazione della sicurezza alimentare è frutto di una cultura della qualità promossa e diffusa all'interno dell'organizzazione aziendale. Per questo motivo, pur con le modalità delle riunioni a distanza, nel 2021 si è tenuto il consueto Quality, Food safety and Sustainability Meeting annuale, giunto alla sua XVI edizione, occasione di condivisione all'interno del Gruppo dello stato dell'arte e delle evoluzioni tecniche e normative in materia di sicurezza alimentare, anche in ottica di sostenibilità.

Riteniamo inoltre fondamentale mantenere vivo il dialogo sul tema della sicurezza alimentare con tutti gli attori del settore, in particolare quelli della catena di fornitura, nonché sostenere una seria divulgazione tecnica e scientifica in materia. Per questo motivo, anche nel 2021 abbiamo partecipato con interventi divulgativi ad eventi di associazioni di settore nazionali e internazionali, quali Giflex, Istituto Italiano dell'Imballaggio, Ceflex e Flexible Packaging Europe.

Tutte iniziative che vanno nella direzione indicata dal SDG 17 "Partnership per il raggiungimento degli obiettivi".

Non da ultimo, partecipiamo al dibattito sulla sicurezza alimentare dei nuovi prodotti, materiali e processi di recente e prossima immissione sul mercato, ivi inclusi quelli riciclati e compostabili, con particolare riferimento a quella che va sotto il nome di EU Chemical Strategy e i cui riferimenti sono contenuti nella comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 667 ottobre 2020. In modo proattivo, abbiamo iniziato a caratterizzare tutti i nuovi prodotti destinati al contatto con alimenti e le nuove sostanze chimiche utilizzati per la loro produzione, per essere pronti ad aggiornare tempestivamente i nostri protocolli di sicurezza alimentare e i nostri prodotti destinati al contatto con alimenti, secondo le logiche più attuali e sulla base di eventuali nuove individuazioni di sostanze potenzialmente nocive. Nel 2021 lo stabilimento di Inverigo ha effettuato le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione ISCC+ (International Sustainability and Carbon Certification), per i prodotti composti da plastica riciclata o bioplastica, che non andranno direttamente a contatto con gli alimenti. Tale certificazione, che richiede il rispetto di alcuni principi di sostenibilità e tracciabilità, è stata ottenuta con successo a settembre 2022.

03

LE PERSONE

La forza intrinseca del Gruppo Gerosa non deriva solamente dai suoi prodotti, ma trova origine anche nel forte legame esistente tra le sue persone, che collaborano e operano come un'unica squadra, e l'azienda stessa, verso cui sono legati da un grande senso di appartenenza e familiarità.

Il nostro obiettivo, infatti, consiste nel creare rapporti di collaborazione duraturi e offrire un'occupazione stabile, un ambiente di lavoro sicuro e accogliente, all'interno del quale ciascuno possa esprimere e accrescere le proprie capacità professionali. In linea con i principi sanciti dal Codice Etico, e declinati in specifiche Politiche, inoltre, promuoviamo la dignità personale e non tolleriamo in alcuno modo discriminazioni e condizionamenti. La diversità rappresenta una ricchezza e la tuteliamo attraverso il principio delle pari opportunità, eliminando barriere all'accesso e sul lavoro attraverso azioni concrete.

Formazione e crescita continua sono leve essenziali che consentono alle diverse società del Gruppo di custodire, aggiornare e rafforzare costantemente le competenze tecniche del personale, fondamentali per garantire e mantenere viva la spinta all'innovazione che caratterizza il Gruppo. I piani di formazione rappresentano quindi un ambito strategico, gestito, in coordinamento con i responsabili di funzione, dal Responsabile o Direttore delle Risorse Umane, il quale riporta direttamente al Direttore Generale.

Garantire un luogo di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e per il territorio circostante è da sempre un obiettivo che il Gruppo persegue. Al fine di assicurare la prevenzione e il controllo dei rischi associati alle nostre attività e ai nostri prodotti e processi, abbiamo quindi formalmente sancito questo impegno nel Codice Etico e ciascuna società ha adottato politiche con le quali si impegna, oltre al rispetto della legge, ad adeguarsi ai più attuali standard e a promuovere in modo efficace la cultura della sicurezza.

La responsabilità è affidata alle più alte cariche aziendali, al Direttore Generale o a un Dirigente Delegato, che riporta direttamente al Consiglio d'Amministrazione o, se previsto, al Datore di lavoro. Concretamente, destiniamo risorse organizzative, tecnologiche e finanziarie alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, sia in fase di pianificazione sia in caso di necessità impreviste, che vengono soddisfatte anche se eccedenti il piano di spesa. I tre stabilimenti più grandi del Gruppo, quelli di Cellografica Gerosa S.p.A., Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset S.A., che insieme rappresentano il 71% dei lavoratori, sono dotati di un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo la norma ISO 45001. I due stabilimenti di Flexocit e Artema-Plast si stanno progressivamente preparando per ottenere la certificazione nei prossimi anni.

Ci impegniamo, infine, a generare impatti positivi anche oltre i confini aziendali, a favore del territorio e delle persone che lo abitano. Ad esempio, creiamo occupazione diretta e indiretta, preferendo, dove possibile, fornitori locali, e sosteniamo progetti a favore delle comunità circostanti coerenti con i nostri valori e con l'attività aziendale. Le relazioni sono gestite direttamente dall'Amministratore Delegato o dal Direttore Generale delle singole società del Gruppo e le risorse da allocare vengono definite secondo i criteri stabiliti dalle politiche interne, in occasione della redazione del budget annuale, privilegiando il supporto ricorrente a specifiche istituzioni per garantire la continuità necessaria ad intraprendere progetti di impatto significativo.



GEROSA
Group

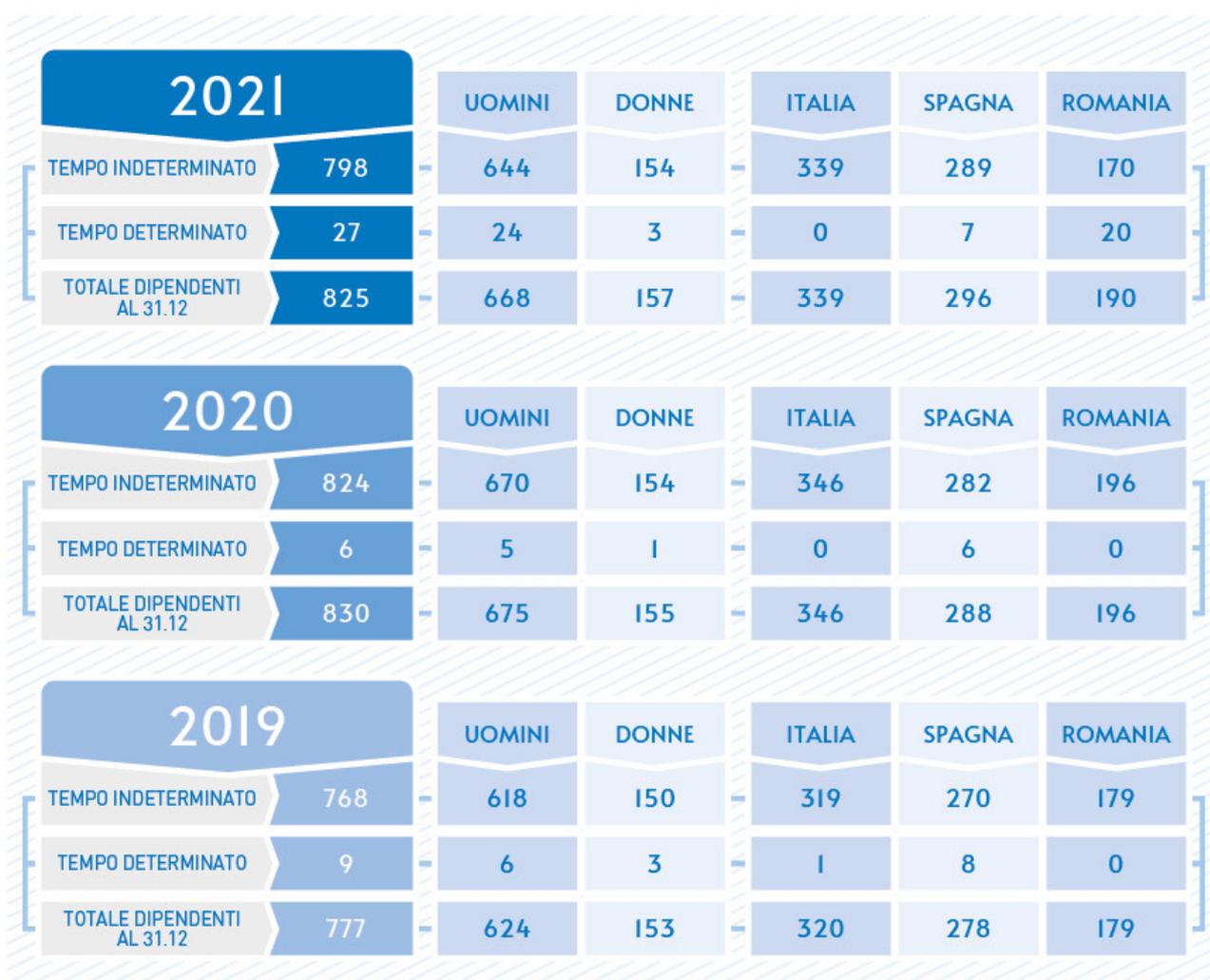
RAPPORTO DI LAVORO

Il nostro obiettivo è creare rapporti di collaborazione duraturi e offrire un'occupazione stabile. Nel 2021, dato rilevato al 31 dicembre, hanno lavorato per il Gruppo Gerosa 866 persone, 825 lavoratori dipendenti e 41 lavoratori interinali (858 nel 2020, di cui 830 dipendenti e 28 interinali). I contratti a tempo indeterminato hanno rappresentato nel 2021 il 97% del totale (99% nel 2020 e 99% del 2019). I contratti a tempo determinato sono utilizzati per coprire esigenze produttive temporanee e, al perdurare di queste, vengono trasformati in contratti a tempo indeterminato generalmente entro 12 mesi.

I dipendenti delle società del Gruppo sono inquadrati secondo i rispettivi contratti collettivi nazionali. Inoltre, tutte le società, ad eccezione di Flexocit che rappresenta il 6% dei dipendenti del Gruppo, hanno integrato i contratti collettivi nazionali con un contratto collettivo aziendale, che regola aspetti del rapporto di lavoro relativi a ferie, premi di produzione, formazione, benefit e welfare aziendale.

Nel 2021 sono state assunte 84 persone e ne sono uscite 86, con un saldo netto di 2 uscite. Il 45% delle cessazioni è avvenuto in Romania, dove il mercato del lavoro è molto dinamico a causa del bassissimo tasso di disoccupazione e della grande richiesta di operai specializzati. Nelle altre società, invece, il valore si attesta su livelli fisiologici per il settore.

Il contratto di part-time, dato il tipo di attività svolta, è poco diffuso ed è prevalentemente utilizzato per gli impiegati. Nel 2021 i dipendenti con contratto part-time sono stati il 3% del totale (2% nel 2020, 3% nel 2019), con una distribuzione per genere che negli anni si è equilibrata attestandosi nel 2021 su una percentuale del 43% di donne e di 57% di uomini (rispettivamente 47% e 53% nel 2020, 78% e 22% nel 2019).





2021		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	84	70	14	45	29	10	17	31	36
USCITE	86	74	12	28	34	24	24	23	39
TOTALE DIPENDENTI AL 31.12	825	668	157	73	63	34	339	296	190
NUOVI ASSUNTI%	10%	10%	9%	62%	56%	29%	5%	10%	19%
TURNOVER%	10%	11%	8%	38%	54%	71%	7%	8%	21%

2020		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	126	119	7	68	41	17	44	21	61
USCITE	73	68	5	20	27	26	18	11	44
TOTALE DIPENDENTI AL 31.12	830	675	155	159	449	222	346	288	196
NUOVI ASSUNTI%	15%	18%	5%	43%	9%	8%	13%	7%	31%
TURNOVER%	9%	10%	3%	13%	6%	12%	5%	4%	22%

2019		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	111	100	11	61	42	8	48	27	36
USCITE	80	75	5	28	37	15	23	21	36
TOTALE DIPENDENTI AL 31.12	777	624	153	120	447	210	320	278	179
NUOVI ASSUNTI%	14%	16%	7%	75%	8%	5%	15%	10%	20%
TURNOVER%	10%	12%	3%	35%	7%	9%	7%	8%	20%

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONOSCENZE

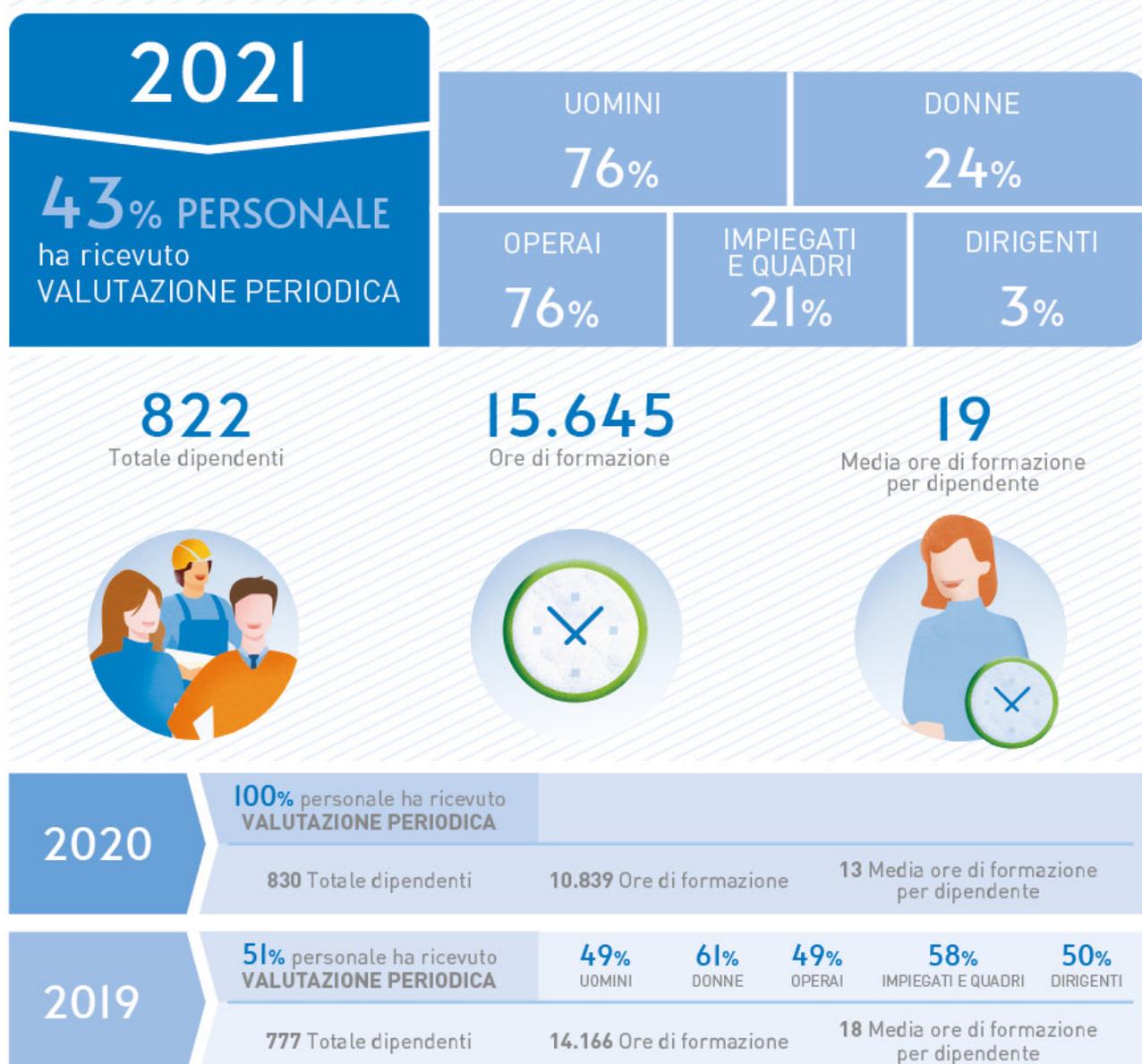
Nel 2021 sono state erogate 15.645 ore di formazione, con una media pro-capite di 19 ore, complessivamente in aumento rispetto agli anni precedenti (+44% rispetto al 2020) anche grazie alla ripresa delle attività formative in presenza, prima fortemente limitate a causa del COVID-19. Le ore complessive erogate sono aumentate del 44% rispetto al 2020. Il 29% del monte ore erogato nel 2021 ha riguardato la sicurezza; la restante parte la formazione tecnica specifica, la formazione sul sistema di gestione della sicurezza alimentare e di quello ambientale e la formazione generica. In questi contesti, i dipendenti hanno partecipato a corsi sui materiali, corsi di grafica, di aggiornamenti normativi e di abilità linguistiche.

La formazione ha coinvolto per 10.961 ore totali e 19 pro-capite gli operai (7.090 e 12 nel 2020; 8.551 e 15 nel 2019); 3.817 ore totali e 18 pro-capite gli impiegati

e il middle management (3.542 e 18 nel 2020; 4.722 e 26 nel 2019); 867 ore totali e 36 pro-capite i dirigenti (206 e 9 nel 2020; 893 e 32 nel 2019).

Complessivamente, sono state erogate 10.874 ore di formazione agli uomini per un totale di 16 ore pro-capite (8.372 e 12 nel 2020; 10.591 e 17 nel 2019), e rispettivamente 4.771 ore alle donne per un totale di 31 ore pro-capite (2.467 e 16 nel 2020 e 3.575 e 23 nel 2019).

Riteniamo che anche la valutazione periodica dei dipendenti sia uno strumento utile per la crescita professionale. Nel 2021, il 43% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica, la cui diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla periodicità pluriennale della valutazione adottata da alcune società del Gruppo.



SALUTE E SICUREZZA

La salute e la sicurezza nell'industria del packaging rappresentano un valore doppio, in quanto necessario e indispensabile sia nei processi sia nei prodotti, oltre ad essere di fondamentale importanza per le persone e per l'ambiente.

La prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori è un processo ben definito che ha come momenti fondamentali l'individuazione e la valutazione dei rischi e la pianificazione e la programmazione delle misure di prevenzione e controllo.

Il risultato di tale processo, che coinvolge a diverso titolo molteplici soggetti (es. Delegato alla Sicurezza, rappresentanti dei lavoratori, medico del lavoro, funzioni previste dalle normative locali, lavoratori stessi), è raccolto in un documento, che viene

aggiornato in caso di cambiamenti significativi delle attività produttive, dell'organizzazione del lavoro, del grado di evoluzione delle conoscenze tecniche, o anche a seguito di incidenti, infortuni e risultanze della sorveglianza sanitaria.

Le misure di prevenzione si concretizzano in interventi organizzativi, programmi di manutenzione, adozione dei dispositivi di protezione individuale, medicina del lavoro, formazione. Nel corso dell'anno, inoltre, analizziamo periodicamente l'andamento degli infortuni e dei mancati infortuni, lo stato di avanzamento di attuazione degli obiettivi e della formazione, e svolgiamo verifiche interne sul sistema di gestione. Attraverso il Delegato alla Salute e Sicurezza e tutte le funzioni intermedie specificamente formate, raccogliamo anche segnalazioni e suggerimenti.

2021	n. infortuni	indice di frequenza	ore lavorate	n. infortuni gravi / indice di frequenza infortuni gravi	n. infortuni mortali / indice di frequenza infortuni mortali
LAVORATORI DIPENDENTI¹	21	15,4	1.432.321	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI che rientrano nel perimetro di controllo dell'azienda	5	84,9	58.914	0	0
2020					
LAVORATORI DIPENDENTI	26	18,6	1.396.247	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI	5	57,6	86.833	0	0
2019					
LAVORATORI DIPENDENTI	18	16,1	1.306.163	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI	9	64,9	138.641	0	0

¹ Il numero di infortuni 2020 e 2019 differisce rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2020, in quanto sono stati aggiunti gli infortuni della controllata Rieusset che non hanno comportato giorni di assenza, precedentemente non inclusi. Per tutto il triennio, inoltre, sono esclusi gli infortuni in itinere.

Infine, il medico competente, dove presente, collabora alla sorveglianza sanitaria per la prevenzione dell'insorgenza delle malattie professionali.

Dato il tipo di attività, i principali rischi cui sono esposti i lavoratori sono legati ai processi produttivi e all'utilizzo di attrezzature e sono riconducibili ad abrasioni, taglio, contusioni, schiacciamento degli arti, fratture e dolori posturali. Un rischio caratteristico è quello di incendio ed esplosione, dovuto alla presenza di solventi e inchiostri utilizzati nel processo produttivo che possono generare miscele infiammabili e in alcuni casi esplosive. Per la sua rilevanza, dedichiamo a questo rischio una valutazione separata.

Nel 2021 si sono verificati 21 infortuni a dipendenti, di cui nessuno con gravi conseguenze², con un indice di frequenza calcolato su 1.000.000 di ore lavorate pari a 15,4; mentre non sono state rilevate malattie professionali nel triennio di riferimento. Le principali tipologie di infortunio sono state: tagli, contusioni, fratture, lomalgie e traumi da schiacciamento.

Per quanto il numero di incidenti e l'indice di frequenza siano bassi, non rappresentano ancora l'obiettivo "infortuni zero" che ci proponiamo di raggiungere.

Per questo motivo ci impegniamo costantemente nella formazione e nella promozione della cultura della sicurezza. Nello specifico, nel corso del 2021 abbiamo erogato 4.507 ore di formazione su tematiche di Salute e Sicurezza coinvolgendo 593 persone e tutti i nuovi assunti hanno ricevuto formazione ripetuta su base periodica, anche in caso di cambiamento del profilo di rischio. L'intensità e la frequenza della formazione, infatti, sono proporzionali al profilo di rischio e alle responsabilità rivestite all'interno del sistema di gestione e sono quindi maggiori per la squadra antincendio, la squadra di pronto soccorso, gli addetti alla movimentazione e ai lavori in quota, le figure con incarichi rilevanti all'interno del sistema di gestione.

Su base volontaria è stato installato un defibrillatore in ogni stabilimento ed è stata adeguatamente formata una squadra di pronto soccorso al fine di migliorare la tempestività di eventuali interventi salvavita sia per il personale che per la comunità esterna. Si segnala inoltre che, nei siti di Inverigo e di Rieusset è attiva un'attività di informazione continua sui monitor negli spazi aziendali accessi 24 ore su 24.

Nonostante la pandemia COVID-19, la nostra attività ha potuto continuare senza interruzioni anche nel 2021, grazie all'importanza dei nostri prodotti all'interno della filiera alimentare e soprattutto alla collaborazione di tutti i nostri dipendenti. Nel corso dell'anno, i comitati di emergenza COVID-19 in ciascuna azienda, composti da Direttori e responsabili della Sicurezza e del Personale, rappresentanti dei lavoratori e medico di fabbrica, questi ultimi se previsti dall'organizzazione, hanno continuato a riunirsi al fine di aggiornare i protocolli sviluppati internamente e garantire alle persone la possibilità di lavorare in un clima di fiducia.

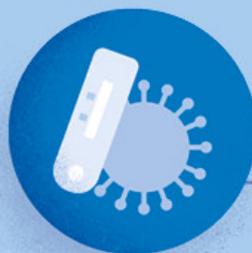
Nel 2021 il Gruppo ha eseguito ai suoi dipendenti i seguenti test ed esami non obbligatori, gratuiti ed aggiuntivi rispetto al protocollo sanitario:



47 ESAMI DI LABORATORI



937 TEST ANTICOVID



228 TEST SIEROLOGICI

² Con "gravi conseguenze" ci si riferisce ad infortuni che possono provocare un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato o infortuni che registrano un'assenza dal lavoro maggiore di 180 giorni.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

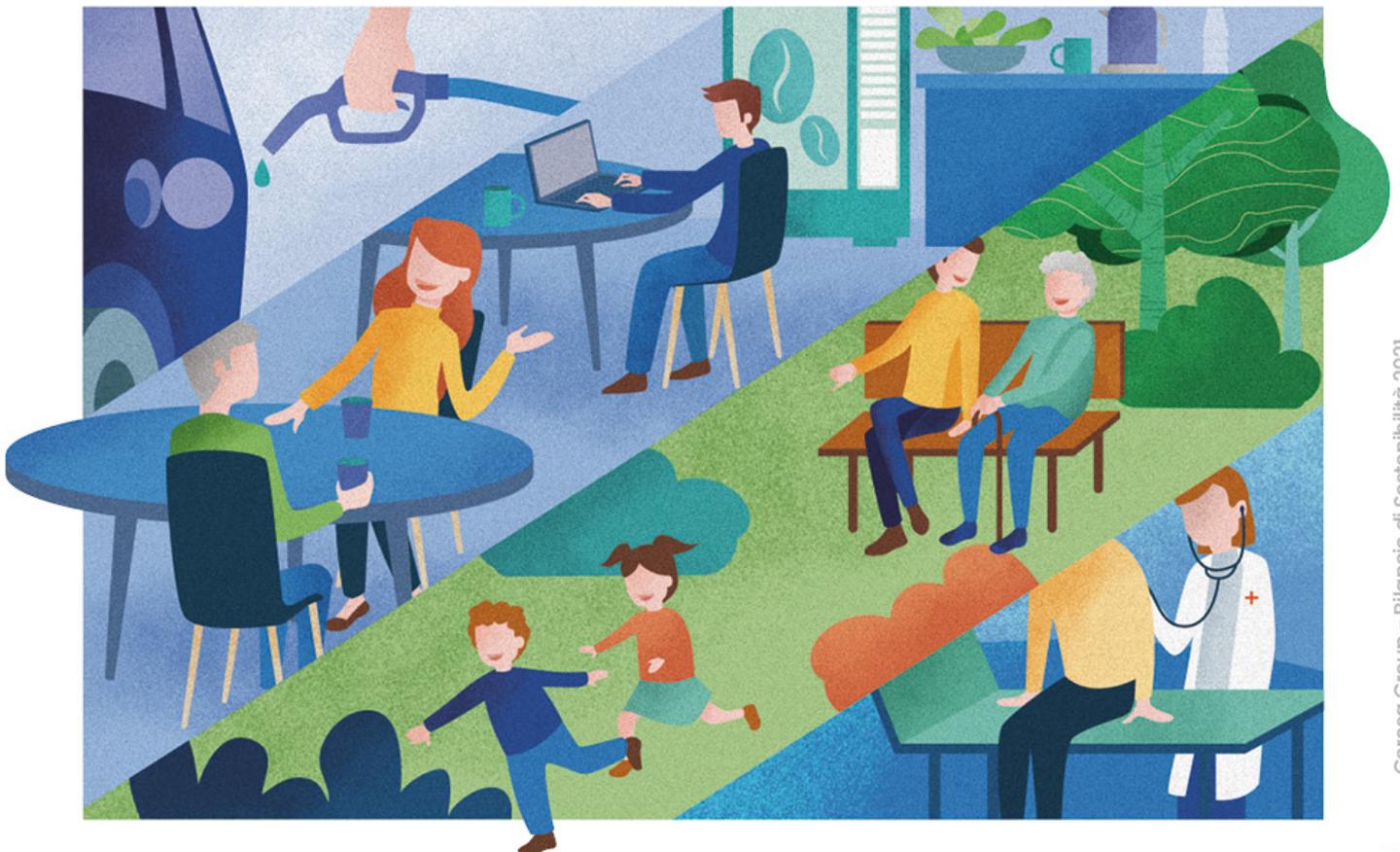
L'impegno del Gruppo va oltre l'instaurazione di un corretto rapporto di lavoro; infatti, secondo le politiche adottate dalle singole società e dai rispettivi accordi contrattuali, riconosciamo benefit tra i quali assicurazioni sulla vita, integrazione di piani sanitari, buoni carburante, buoni pasto e auto aziendali.

Cellografica Gerosa S.p.A. ha attivato ormai da anni un piano di welfare grazie al quale i lavoratori possono convertire, a condizioni vantaggiose, il premio di risultato in servizi di welfare indirizzati alle più svariate esigenze familiari, quali ad esempio rette scolastiche, libri, corsi estivi, servizi di assistenza, viaggi e altre spese per il tempo libero. Altre società hanno fatto interventi mirati, ad esempio Cellografica Gerosa S.A. ha istituito una borsa di studio per le spese in libri scolastici per i figli dei propri dipendenti.

Grazie anche alla disponibilità dei medici di fabbrica, abbiamo avviato dei progetti a tutela della salute dei dipendenti anche al di fuori dell'attività lavorativa, con l'obiettivo di affrontare le malattie più ricorrenti e, in alcuni casi, offrendo anche esami di base come l'elettrocardiogramma. Cellografica Gerosa S.p.A. dal 2019 partecipa al programma WHP proposto dall'azienda sanitaria regionale, che prevede la definizione e il raggiungimento di obiettivi specifici su un piano triennale, nell'ambito del quale si è

impegnata per promuovere la conciliazione casa-lavoro e l'adozione di stili di vita salutari attraverso l'introduzione dell'orario flessibile, la creazione di un locale ristoro, corsi formativi per la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e delle malattie croniche e degenerative, la promozione nei luoghi di lavoro di buone pratiche e corsi formativi in materia di dipendenze. Anche nel 2021 è stato certificato il raggiungimento degli obiettivi annuali riguardanti il contrasto alla dipendenza dal fumo e dai device tecnologici. Per il 2022, Cellografica Gerosa S.p.A., raggiunti tutti i target del piano triennale, ha aderito al piano di mantenimento delle buone pratiche adottate.

Altre società del Gruppo si sono impegnate per favorire la conciliazione casa-lavoro, ad esempio Cellografica Gerosa S.A. ha messo a disposizione dei dipendenti alcune ore per la cura dei figli o dei genitori anziani. Nel corso del 2021, inoltre, la capogruppo ha vinto un bando di Regione Lombardia per la predisposizione di un regolamento aziendale specifico sullo smart working e di corsi ad hoc rivolti ai dipendenti per sfruttarne al meglio le potenzialità. Nello specifico, sono state erogate 16 ore di formazione sui temi legati al lavoro da remoto a 8 impiegati appartenenti a quattro diverse aree aziendali. Infine, grazie ad un accordo sindacale finalizzato nei primi mesi del 2022, sono stati rivisti i turni notturni degli operai.



DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

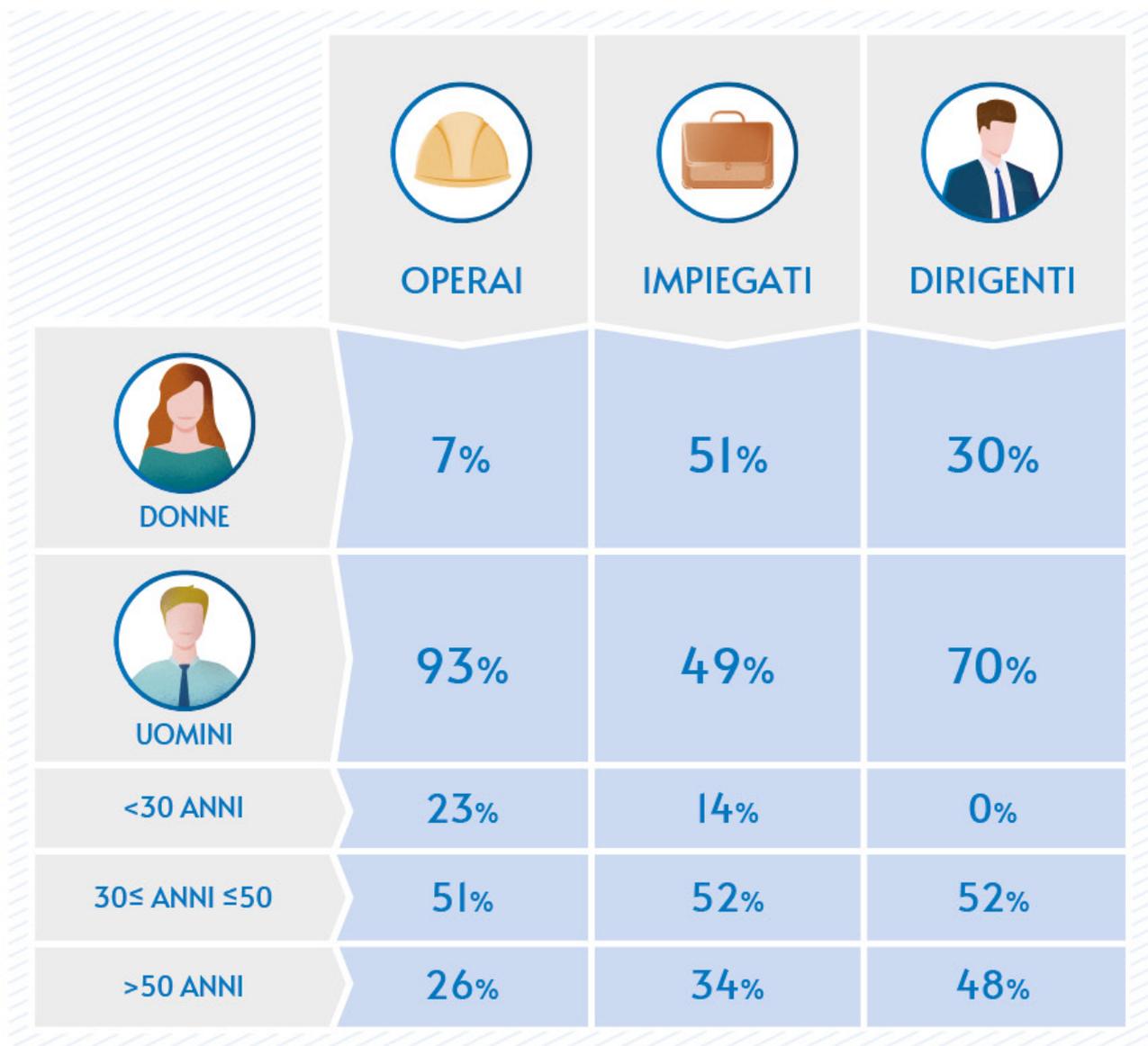
La presenza femminile nel Gruppo è in linea con quella delle aziende manifatturiere. Al 31 dicembre 2021 le donne rappresentano il 19% dei dipendenti, dato che si conferma in linea con l'ultimo biennio, ma che varia in funzione del tipo di lavorazioni effettuate nei diversi stabilimenti, e in particolare, della presenza di movimentazione carichi, tra i quali i cilindri da stampa. Inoltre, la presenza femminile dipende anche dal tipo di contratto di lavoro: questa è più bassa tra gli operai e più elevata tra gli impiegati, dove le donne sono ampiamente presenti anche tra i tecnici.

Da alcuni anni stiamo lavorando per individuare ed eliminare gli ostacoli che impediscono l'aumento del numero di donne all'interno delle nostre società. Alla luce dei risultati delle prime analisi condotte, abbiamo attivato tipologie di welfare aziendale per favorire la conciliazione casa-lavoro e interventi sui processi volti a migliorare l'ergonomia del lavoro di fabbrica, in

particolare attraverso l'automazione o l'agevolazione degli spostamenti dei carichi.

Inoltre, riserviamo un'attenzione particolare alle persone con disabilità, che devono potersi realizzare anche attraverso l'accesso al mondo del lavoro. Per questo, oltre a quanto previsto dalla legge, promuoviamo l'inserimento di persone appartenenti alle categorie protette e valutiamo fornitori di servizi che condividono questo impegno.

Per monitorare la corretta applicazione dei principi di non discriminazione, sanciti dal Codice Etico, è stato creato un canale confidenziale attraverso il quale inviare all'organismo di vigilanza eventuali segnalazioni. Nel 2021, così come negli anni precedenti, non sono stati segnalati casi di discriminazione, né di genere né di alcun altro tipo.



INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ LOCALE



LE COMUNITÀ LOCALI E I PROGETTI SOCIALI

Nel 2021 abbiamo donato circa 96.000 euro a beneficio della comunità. Nello specifico, abbiamo continuato a sostenere i progetti sociali per la cura dei malati, in particolare a favore dell'associazione Don Carlo Gnocchi cui il Gruppo è legato fin dai tempi dei fondatori Luigi e Giuseppe Gerosa. Abbiamo inoltre destinato circa 16.000 euro a progetti educativi, tra i quali l'offerta di borse di studio dedicate alla formazione scolastica superiore, in particolare per gli indirizzi grafica e design. La restante parte è stata destinata ad associazioni dilettantistiche del territorio e alla promozione culturale, in particolare al FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano, di cui siamo da anni Golden Donor, una scelta determinata dal desiderio di contribuire a preservare il paesaggio e il patrimonio artistico per le generazioni presenti e future.

Il nostro impegno nell'educazione dei giovani, oltre al sostegno finanziario, si concretizza anche, e soprattutto, attraverso il tempo dedicato agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e post diploma, in particolare delle scuole professionali, ma anche degli istituti tecnici, dei licei e dell'università, cui proponiamo corsi di formazione a scuola, stage curricolari ed esperienze formative quali il programma italiano PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Con nostro grande dispiacere la gestione scolastica della pandemia COVID-19 ha limitato significativamente queste attività nel 2021, che si sono potute realizzare solo in Romania. Qui è stato avviato un progetto biennale di formazione per gli studenti delle scuole tecniche, che prevede la partecipazione alla vita di fabbrica per due settimane all'anno, al termine delle quali gli studenti potranno candidarsi per l'inserimento in azienda previo colloquio preliminare, durante il quale è prevista una

valutazione delle competenze e delle aspirazioni del candidato. Consapevoli dell'importanza di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo consapevole, sono state pianificate diverse attività ed esperienze formative per l'anno scolastico 2022-23.

Il nostro legame con il territorio si esprime anche attraverso la partecipazione attiva nelle associazioni di categoria operanti sul territorio. Attraverso queste partecipazioni, mettiamo a disposizione tempo ed esperienza per supportare realtà imprenditoriali più piccole nel processo di crescita, contribuendo in questo modo allo sviluppo del territorio.

Infine, riteniamo che l'attenzione verso le comunità locali passi anche attraverso un rigoroso controllo delle esternalità di maggiore impatto. Tra queste abbiamo individuato, soprattutto per le società inserite in un contesto urbano, l'impatto acustico e quello visivo. Questi sono gestiti con attenzione dai responsabili della sicurezza e dai responsabili dei nuovi impianti attraverso la valutazione preventiva delle emissioni sonore e pianificando, ove necessario, interventi di insonorizzazione, nonché attraverso lo studio delle migliori soluzioni estetiche, anche avvalendosi del parere di architetti professionisti. Nell'anno di riferimento abbiamo anche avviato tre progetti locali, uno in Italia e due in Spagna, a favore delle persone con difficoltà di accesso al mercato del lavoro. In particolare la controllata Rieusset ha offerto stage formativi al fine di accrescere le competenze curricolari di donne in condizioni sociali ed educative svantaggiate in cerca di impiego. La capogruppo e la controllata Cellografica Gerosa S.A. hanno attivato relazioni con società cooperative che impiegano personale diversamente abile con lo scopo di attivare convenzioni per l'impiego di personale indiretto.



04

L'AMBIENTE

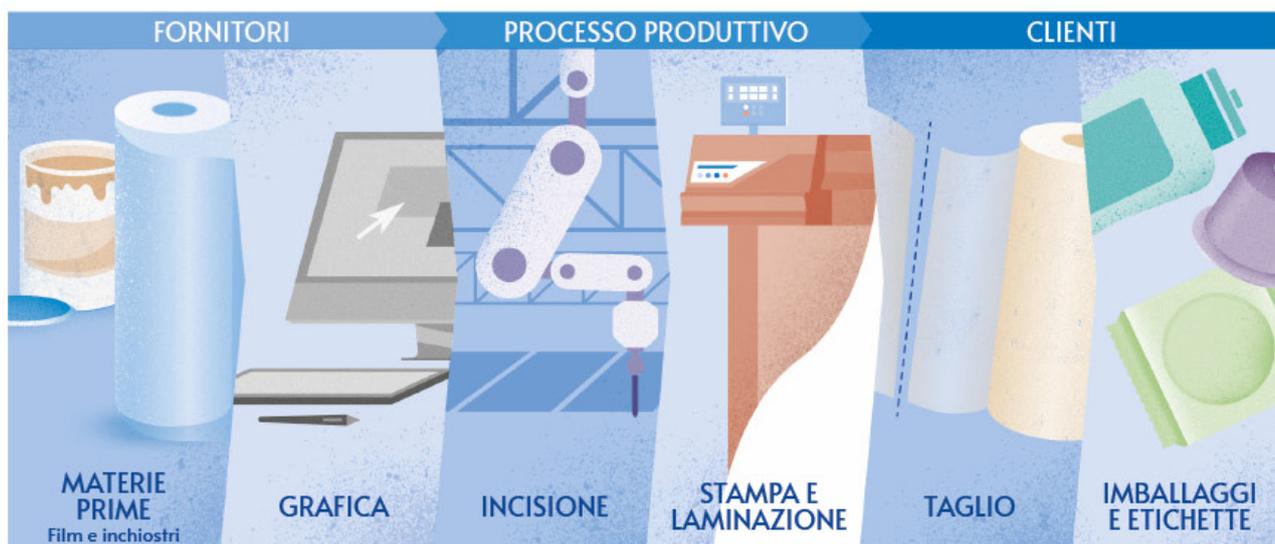
Il concetto di sostenibilità è strettamente legato alla tutela dell'ambiente, in quanto esso rappresenta un bene comune prezioso da cui dipendiamo e su cui la nostra esistenza ha impatti inevitabili. La gestione responsabile di questi ultimi è un nostro dovere e rappresenta un presupposto fondamentale per operare sul mercato. Per questo motivo, ci impegniamo a minimizzare i nostri impatti, spinti da un forte senso di responsabilità che ci guida nelle scelte di indirizzo e di sviluppo.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente è espresso nel Codice Etico ed è ripreso da ciascuna società all'interno delle politiche ambientali, attraverso la definizione di principi e obiettivi specifici, che vengono nel tempo aggiornati nell'ottica del miglioramento continuo. Per dare efficace attuazione alla politica ambientale, ciascuna società del Gruppo adotta, inoltre, un sistema di gestione come previsto dalla norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, e tutte, ad eccezione di Flexocit, sono certificate. In linea con questi sistemi, la responsabilità in materia ambientale è delegata ai più alti livelli dell'organizzazione, al Direttore Generale o a un

Delegato Ambientale, che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione.

I temi ambientali direttamente correlati ai nostri prodotti, con particolare riferimento alla loro sostenibilità ambientale a fine vita, sono trattati nel capitolo "Il packaging: obiettivo zero rifiuti". In questo capitolo, invece, sono riportati gli impatti strettamente connessi al nostro processo produttivo: dall'acquisto di film in plastica, carta e alluminio, inchiostri e colle, fino alla loro lavorazione su macchine da stampa, macchine accoppiatrici e taglierine. La produzione di Cellografica Gerosa S.p.A. e Rieusset, inoltre, comprende anche il processo di fotoincisione, una fabbrica nella fabbrica deputata all'incisione dei cilindri da stampa per le macchine rotocalco.

Rispetto al consumo energetico o alla produzione di rifiuti, il consumo delle risorse idriche nel nostro processo risulta essere poco rilevante; ciononostante ci impegniamo a monitorare e ottimizzare l'uso dell'acqua, e a reimmetterla in natura solo dopo adeguati e verificati trattamenti.



ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Ogni anno valutiamo l'impatto ambientale complessivo delle nostre aziende, conducendo un'analisi secondo lo standard ISO 14000 ed intervenendo con investimenti, modifiche di processo e cambiamenti nei prodotti, per minimizzare le emissioni dei gas a effetto serra generate, anche in virtù sia dell'obiettivo di neutralità climatica che l'Unione Europea si è imposta di raggiungere entro il 2050, sia dell'obiettivo dell'agenda ONU per il 2030.

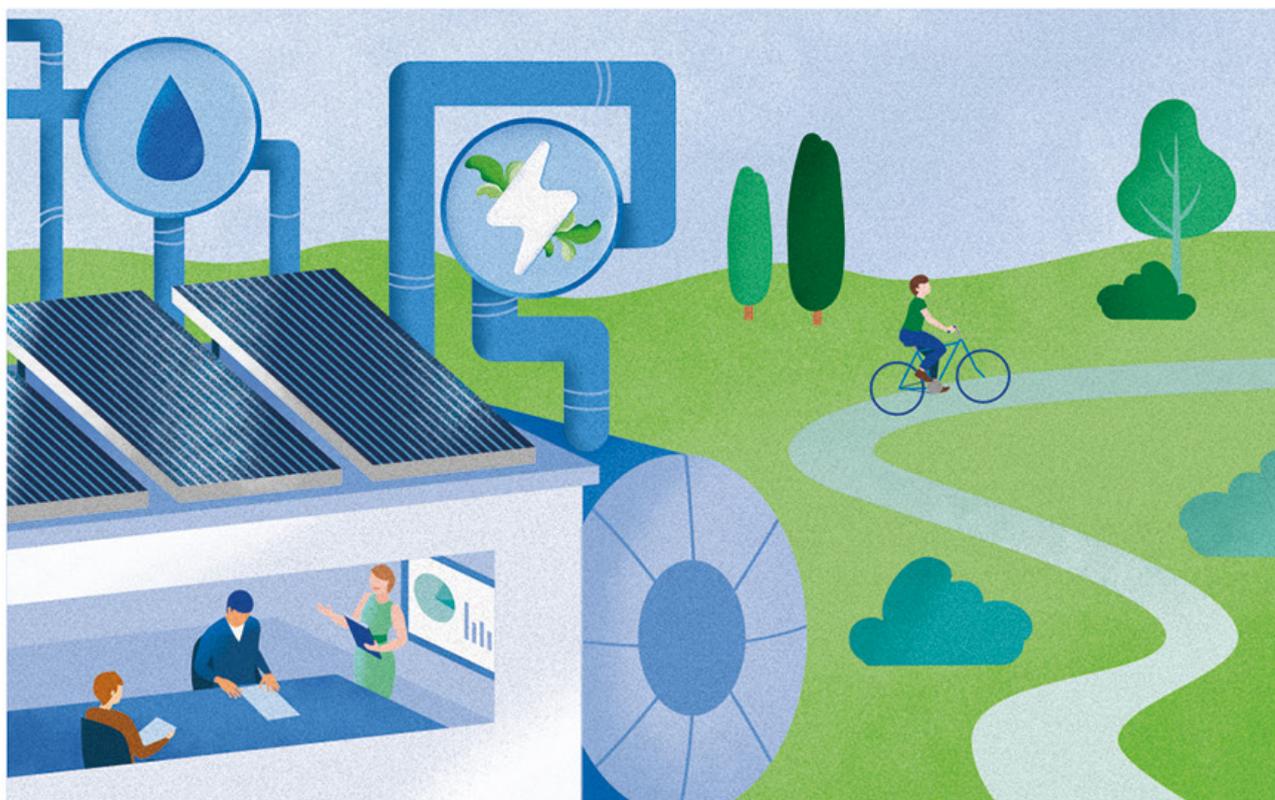
L'impatto emissivo della nostra attività è determinato in modo sostanziale dal processo produttivo che, secondo i calcoli puntuali effettuati presso lo stabilimento di Inverigo, costituisce il 97,5% del consumo elettrico totale. Nello specifico, l'energia è utilizzata per l'alimentazione delle macchine da stampa e di incisione, per la produzione di calore utilizzato nella fase di asciugatura e per l'alimentazione degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Questo fabbisogno viene soddisfatto attraverso l'acquisto di energia elettrica e di gas metano e anche attraverso la cogenerazione in Cellografica Gerosa S.p.A. e attraverso l'autoproduzione da pannelli fotovoltaici in Rieusset. Anche nell'anno di riferimento sono stati fatti importanti investimenti nel Gruppo per ridurre l'impatto emissivo: a Inverigo nei primi giorni del 2021 è entrato in funzione un nuovo impianto di cogenerazione ad altissima efficienza, ampliato poi nel 2022 con un sistema per il recupero

dell'energia termica generata dal processo di cogenerazione; in Gerosa S.A. è stato acquistato un impianto fotovoltaico, con attivazione prevista per il 2022.

Inoltre, nel corso dell'anno la percentuale di energia rinnovabile è aumentata, grazie a Rieusset e Gerosa S.A. la cui energia acquistata proviene al 100% da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2021, i consumi energetici sono aumentati del 23% rispetto all'anno precedente, con un consumo annuo totale di 345.500 GJ, di cui 1.010 GJ prodotti dall'impianto fotovoltaico di Rieusset. Insieme ai consumi energetici, monitoriamo anche l'intensità energetica per unità di prodotto, calcolata come il rapporto tra i consumi totali e la produzione totale espressa in metri quadri (per maggiori dettagli si veda la Nota Metodologica a pag. 39). Questo coefficiente evidenzia la variazione dei consumi al netto degli effetti derivanti da maggiori o minori unità prodotte e nel 2021 è aumentato da 0,28 GJ/1000mq a 0,32 GJ/1000mq.

Per completezza di informazione, diamo nota della diversa distribuzione tra le fonti energetiche nel 2020 rispetto agli anni 2021 e 2019 a causa dello spegnimento del cogeneratore di Inverigo in attesa della sostituzione con quello nuovo a più alta efficienza, motivo per cui i consumi di gas



sono diminuiti e quelli di energia elettrica, non più autoprodotta con il gas, sono aumentati. Nel corso del 2021, infatti, grazie all'entrata in funzione del

nuovo cogeneratore, i consumi di energia elettrica acquistata dalla rete sono diminuiti a discapito del gas naturale.

CONSUMI ENERGETICI IN GJ	2021	2020	2019
CONSUMO DIRETTO DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI	276.259	167.111	241.698
GAS NATURALE	274.863	165.871	240.240
DIESEL	1.112	1.033	1.118
BENZINA	284	207	334
OLIO DA COMBUSTIONE	0	0	6
CONSUMO INDIRETTO DI ENERGIA	68.231	112.671	68.774
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	68.231	112.671	68.774
di cui rinnovabile certificata ¹	35.983	4.985	0
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA FOTOVOLTAICO	1.010	0	0
CONSUMI ENERGETICI TOTALI	345.500	279.782	310.472

Nel 2021, le emissioni complessive di CO₂ equivalente sono state pari a circa 20.350 tonnellate, in aumento del 12% rispetto all'anno precedente. L'intensità

emissiva, calcolata come emissioni GHG (scopo 1 e 2) per mille metri quadri di prodotto, è rimasta stabile a 0,02 tonCO_{2eq} per mille metri quadri di prodotto.

¹ Per il 2020 la quota parte di energia rinnovabile acquistata da Rieusset è frutto di una stima effettuata a partire dall'energia elettrica rinnovabile certificata acquistata complessivamente da Rieusset per il periodo settembre 2020 - agosto 2022, ripartita sui mesi di competenza dell'anno di rendicontazione 2020.

EMISSIONI GHG (tCO _{2eq})	SCOPE 1*	DI CUI COMBUSTIBILI	DI CUI GAS REFRIGERANTI	SCOPE 2 LOCATION BASED**	SCOPE 2 MARKET BASED***	TOTALE LOCATION BASED	TOTALE MARKET BASED
2021	15.553,78	15.553,62	0,16 ²	4.795,70	3.465,15	20.349,48	19.018,93
2020	9.419	9.419	-	8.712	11.581	18.131	21.000
2019	13.547	13.547	-	5.444	7.144	18.992	20.692

* Scopo 1: emissioni derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo.

** Scopo 2 – location based: emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica che il Gruppo acquista da fornitori esterni, calcolata sulla base dell'intensità media delle emissioni relative alle reti nazionali dalle quali l'energia viene prelevata.

*** Scopo 2 – market based: emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica che il Gruppo acquista da fornitori esterni, calcolata sulla base della tipologia di energia elettrica acquistata.

EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA

Le principali emissioni di inquinanti in atmosfera derivanti dagli impianti del Gruppo sono costituite principalmente da NOx e COV (Ossidi di Azoto e Composti Organici Volatili). Il livello di queste emissioni rispetta i parametri stabiliti da leggi e regolamenti, e viene continuamente monitorato affinché resti sotto tali limiti.

Le fonti di NOx sono le caldaie per la produzione di energia termica, i combustori per la depurazione dell'aria satura da solventi diversi dall'acetato di etile, il cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica, e il forno del termovalorizzatore. Nel 2020 sono stati fatti diversi interventi che hanno portato alla riduzione delle emissioni di NOx, nonostante la maggior produzione. In particolare, per importanza, si evidenziano in Cellografica Gerosa S.p.A. gli interventi sulle caldaie e la sostituzione del cogeneratore di prima generazione con uno più efficiente. Nel 2021, le emissioni di NOx sono diminuite ulteriormente grazie alla dismissione dell'impianto di termovalorizzazione interno di Inverigo.

I COV, invece, si generano principalmente durante i processi di stampa a causa dell'acetato di etile, componente volatile di alcuni inchiostri che si libera in aria. Questi componenti vengono intercettati da appositi impianti di trattamento dell'aria prima dell'emissione in atmosfera. Per ridurre tali emissioni sono stati installati specifici impianti di recupero del solvente che permettono il riutilizzo interno dell'acetato recuperato. Il primo di questi impianti è stato installato da Cellografica Gerosa S.p.A. nel 1981 in anticipo rispetto agli obblighi di legge e al settore. Le Società italiane e spagnole sono dotate di ampia capacità di recupero solventi.

GRUPPO GEROSA (TONNELLATE) ³	NOx	COV
2021	13,3	621,16
2020	28,3	567,9
2019	43,3	874,8

² Le emissioni GHG associate alle ricariche degli impianti di condizionamento sono riferite alla sola Cellografica Gerosa S.p.A.

³ Le emissioni di NOx e COV sono calcolate a partire da rilevazione periodiche puntali, pertanto il dato potrebbe subire alcune fluttuazioni tra un anno e l'altro. Per maggiori dettagli sul metodo di calcolo si veda la Nota Metodologica a pag. 39.

CONSUMI RESPONSABILI

Come impresa gestiamo attentamente il consumo delle materie prime, risorse preziose per l'ambiente e per l'azienda stessa. Queste, così come tutti i materiali che entrano nel ciclo produttivo, vengono utilizzate nel rispetto dei principi dell'economia circolare, che si concretizzano, dove possibile, nell'uso di materie prime riciclate e nel riuso interno, nonché nella progettazione di prodotti che possano essere riciclati e valorizzati nel loro fine vita. Inoltre, tra le azioni messe in atto per minimizzare l'impatto dei nostri consumi, rientra anche la scelta di fornitori locali, con l'obiettivo di ridurre l'impatto dei trasporti.

Il nostro settore è fortemente normato da leggi e regolamenti che, in un'ottica di tutela della salute umana, vietano, o limitano ad alcuni segmenti, l'utilizzo di materie prime riciclate per i prodotti a contatto alimentare. In questo campo, come descritto nel capitolo "Il packaging: obiettivo zero rifiuti", è in atto da tempo un'intensa attività di ricerca e sviluppo, mirata alla ricerca di soluzioni innovative che prevedano il minor consumo di materia prima vergine, ad esempio l'uso di materiali più leggeri a parità di prestazioni, e di materiali riciclati compatibili con le regole del contatto alimentare. Sebbene nell'anno di riferimento questi vincoli fossero ancora attuali, al momento di redazione di questo Bilancio è stata normata la possibilità di utilizzare materiali plastici provenienti da riciclo chimico, riconosciuti come riciclati, per imballaggi a contatto diretto con gli alimenti. Benché i quantitativi disponibili sul mercato siano ancora scarsi a causa delle ridotte quantità prodotte, Cellografica Gerosa S.p.A. ha effettuato diversi sviluppi di prodotto con questi materiali e si è dotata della certificazione ISCC+, che ne attesta la corretta gestione ai fini delle dichiarazioni afferenti il contenuto di materiale riciclato del prodotto finito. La certificazione delle altre società del Gruppo è in fase di pianificazione.

In attesa che le risorse messe in campo dai diversi attori della filiera portino a una diffusione maggiore, per quantità e varietà, di film riciclati per il contatto alimentare, acquistiamo materiali riciclati per gli usi consentiti e mettiamo in atto tutti quegli investimenti e quelle procedure grazie ai quali riusciamo, ad esempio, attraverso la distillazione del solvente, a destinare al riuso interno una quota importante delle materie prime chimiche acquistate che, prendendo come riferimento i calcoli puntuali fatti nello stabilimento di Inverigo, corrisponde al 51%.

Nel 2021 abbiamo acquistato circa 55.955 tonnellate di materiali tra materie prime e packaging. Come illustrato nel paragrafo precedente, i vincoli imposti dal contatto alimentare non ci permettono di utilizzare materie prime riciclate, il cui peso sul totale acquistato è pertanto pari allo 0%. In merito agli imballaggi, ne acquistiamo diverse tipologie destinate al contenimento di prodotti finiti con un altissimo se non totale contenuto di riciclato, soprattutto per quelli a base carta.

Dal punto di vista della rendicontazione, nel corso del 2021 la raccolta dati inerente ai volumi di materie prime o imballaggi riciclati è stata estesa a tutte le controllate del Gruppo.

	MATERIE PRIME RICICLATE	IMBALLAGGI RICICLATI
2021	0%	40%
2020 ¹	0%	31%

CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

L'attività di impresa si estende anche oltre i confini dell'azienda, per questo conduciamo una politica di approvvigionamento attenta nella scelta dei fornitori, privilegiando quelli locali e le relazioni di lunga durata. In particolare, valutiamo i fornitori secondo gli aspetti economici, l'apprezzamento sul mercato, la capacità di fare fronte ai diversi obblighi normativi, il possesso delle più importanti certificazioni e più in generale le politiche di gestione degli impatti sociali e ambientali. Inoltre, aspetto caratteristico e rilevante per il nostro settore è la sicurezza alimentare, verso la cui valutazione dedichiamo una forte attenzione, come dimostrato dall'esistenza ormai storica di un canale diretto con i fornitori per le comunicazioni di eventuali rischi riguardanti le forniture.

¹Analisi limitata per il 2020 agli imballaggi materiali della capogruppo.

Nel 2020 è stato perfezionato il questionario di autovalutazione dei fornitori che riguardava fino ad allora gli ambiti e i sistemi di gestione di qualità e sicurezza alimentare, e abbiamo aggiunto a questi i temi di salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani, ambiente, etica di business e approvvigionamento responsabile. Inoltre, conduciamo audit presso i fornitori a rotazione periodica e secondo criteri di rilevanza, a seguito dei quali condividiamo con loro i risultati al fine di impostare insieme eventuali azioni correttive. La totalità di queste azioni ci permette di minimizzare i rischi economici diretti, come improvvise interruzioni delle forniture, dinamiche speculative ed eventi di sicurezza alimentare.

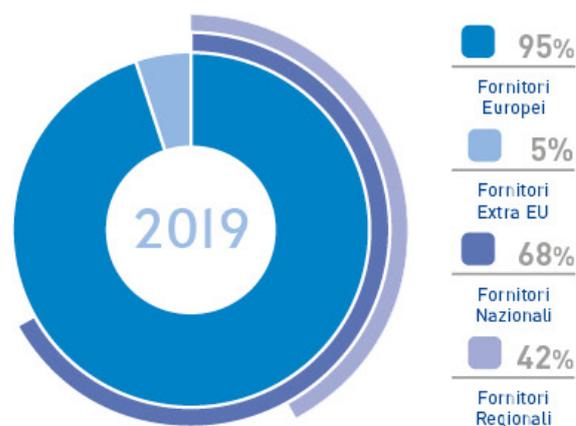
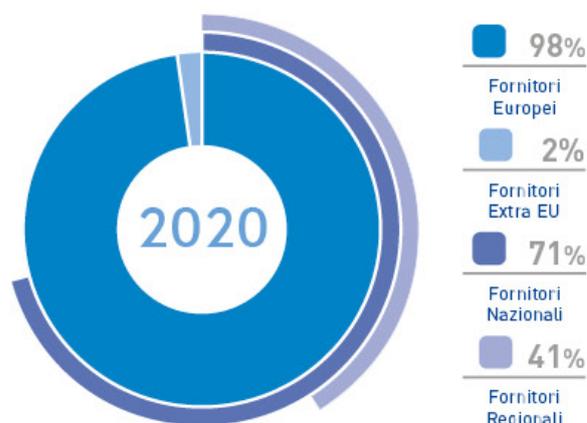
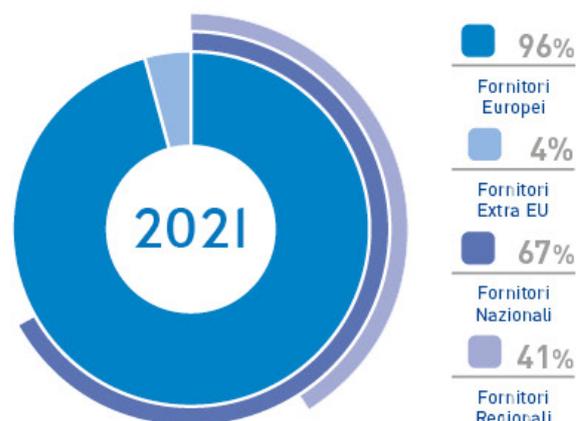
I rapporti con i fornitori sono gestiti nel rispetto dei principi di correttezza e imparzialità, in conformità con le procedure interne, i poteri delegati e i principi del Codice Etico. Nel corso del 2021, inoltre, la capogruppo ha adottato una politica sulla Supply Chain, che verrà estesa a tutte le controllate. La policy contiene il codice di condotta per i fornitori e alcuni principi guida che essi devono seguire, tra cui anche la protezione del consumatore. In generale, gli acquisti competono ai responsabili acquisti delle singole società, che operano sulla base di linee operative condivise e riportano direttamente al Direttore Generale. Per l'acquisto dei materiali più significativi, vi è coordinamento da parte della Direzione acquisti della capogruppo.

Nelle relazioni con i fornitori prediligiamo, ove possibile, quelli locali, o comunque nazionali, al fine di facilitare le collaborazioni e i progetti con un'armonia di contesto e di intenti, nonché creare occupazione indiretta con impatti positivi sul territorio. Non da ultimo, la riduzione delle distanze comporta una diretta riduzione dei trasporti e delle relative emissioni.

Infine, crediamo fortemente che la collaborazione con i fornitori sia essenziale per rispondere alle sfide dell'innovazione. Per questo motivo promuoviamo e manteniamo rapporti di collaborazione con i fornitori attraverso le funzioni di Innovazione e Ricerca e Sviluppo, così come descritto nel capitolo "Il packaging: obiettivo zero rifiuti".

Nel 2021 il 96% dei beni e servizi è stato acquistato nel mercato europeo, il 67% sui mercati nazionali di riferimento delle singole società.

FORNITORI²



² I termini regionale e nazionale fanno riferimento agli acquisti effettuati presso fornitori localizzati nella stessa regione/nazione in cui hanno sede le società del Gruppo. Le percentuali sono calcolate rispetto al totale dello speso. Per la definizione del procurato locale si è fatto riferimento alla sede legale dei fornitori.

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attività produttiva genera inevitabilmente scarti di produzione e rifiuti; per questo motivo ci impegniamo costantemente nella riduzione dell'incidenza degli scarti di produzione efficientando il processo produttivo e applicando i principi dell'economia circolare. Dove possibile, infatti, reimpieghiamo gli scarti di produzione nel nostro ciclo produttivo, li cediamo sul mercato per il ricondizionamento e la creazione di materia prima secondaria, oppure li destiniamo ad impianti di termovalorizzazione, per la produzione di energia. Solo gli scarti a cui non si è potuto dare nuovo valore vengono inviati in discarica.

La quota più rilevante di riuso interno, come trattato anche nel paragrafo "Consumi responsabili", riguarda l'acetato di etile, che una volta recuperato viene reimmesso nel processo produttivo e, se eccedente i fabbisogni, viene venduto.

Al netto del recupero degli scarti per riuso interno, nel 2021 sono state prodotte 10.014 tonnellate di rifiuti, di queste il 72% è stato inviato a riciclo/recupero e il 28% è stato destinato allo smaltimento, che comprende la

quota di termovalorizzazione esterna. A tal proposito, si segnala che a dicembre 2020 è stato dismesso il termovalorizzatore interno di Inverigo. Al fine di minimizzare la quantità di rifiuti da smaltire, nel 2021 è stata potenziata la raccolta differenziata attraverso la separazione tra polietilene e polipropilene. Sono inoltre stati avviati progetti di recupero interno al fine della cessione a operatori qualificati di tutti i materiali di scarto di processo, nel senso più ampio del termine, ivi inclusi gli sfridi di piccole dimensioni.

La gestione del conferimento esterno dei rifiuti avviene nel pieno rispetto delle norme di legge, e le società esterne di smaltimento e trattamento dei rifiuti vengono selezionate attentamente secondo criteri di professionalità e in base alla tipologia di rifiuto.

I rifiuti pericolosi, che nel 2021 rappresentano l'11% del totale rifiuti generati, sono prevalentemente composti da inchiostri esausti e dalle cisterne di plastica nelle quali questi vengono trasportati.

2021	TOTALE	DI CUI RICICLATI /RECUPERATI	DI CUI SMALTITI	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE INTERNA
PERICOLOSI	1.054	748	306	0
NON PERICOLOSI	8.960	6.473	2.487	0
TOTALE PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	10.014	7.221	2.793	0

2020	TOTALE	DI CUI RICICLATI /RECUPERATI	DI CUI SMALTITI	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE INTERNA
PERICOLOSI	1.036	528	508	0
NON PERICOLOSI	9.078	5.180	3.363	535
TOTALE PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	10.114	5.708	3.871	535

2019	TOTALE	DI CUI RICICLATI /RECUPERATI	DI CUI SMALTITI	DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE INTERNA
PERICOLOSI	1.075	503	572	0
NON PERICOLOSI	8.193	4.342	3.141	710
TOTALE PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	9.268	4.846	3.713	710

Gli inchiostri da stampa, così come i bagni metallici per le lavorazioni galvaniche, vengono gestiti secondo procedure rigorose non solo per la quota di rifiuti, ma anche nel processo produttivo, durante il quale lo sversamento costituisce un rischio importante per l'ambiente. Il Gruppo investe costantemente risorse nella prevenzione degli sversamenti accidentali, attraverso la formazione specifica, la predisposizione di sistemi di contenimento nelle aree di stoccaggio, l'installazione di contenitori di materiale assorbente nelle aree più a rischio. Inoltre, poiché anche le acque meteoriche potrebbero immettere direttamente in fognatura eventuali residui di inchiostri presenti sulle superfici esterne dell'azienda, in ogni sito sono presenti dei sistemi di contenimento anche per l'acqua piovana. L'efficacia di questi sistemi di prevenzione, in particolare quelli all'interno dei reparti produttivi, viene verificata con simulazioni di incidente.

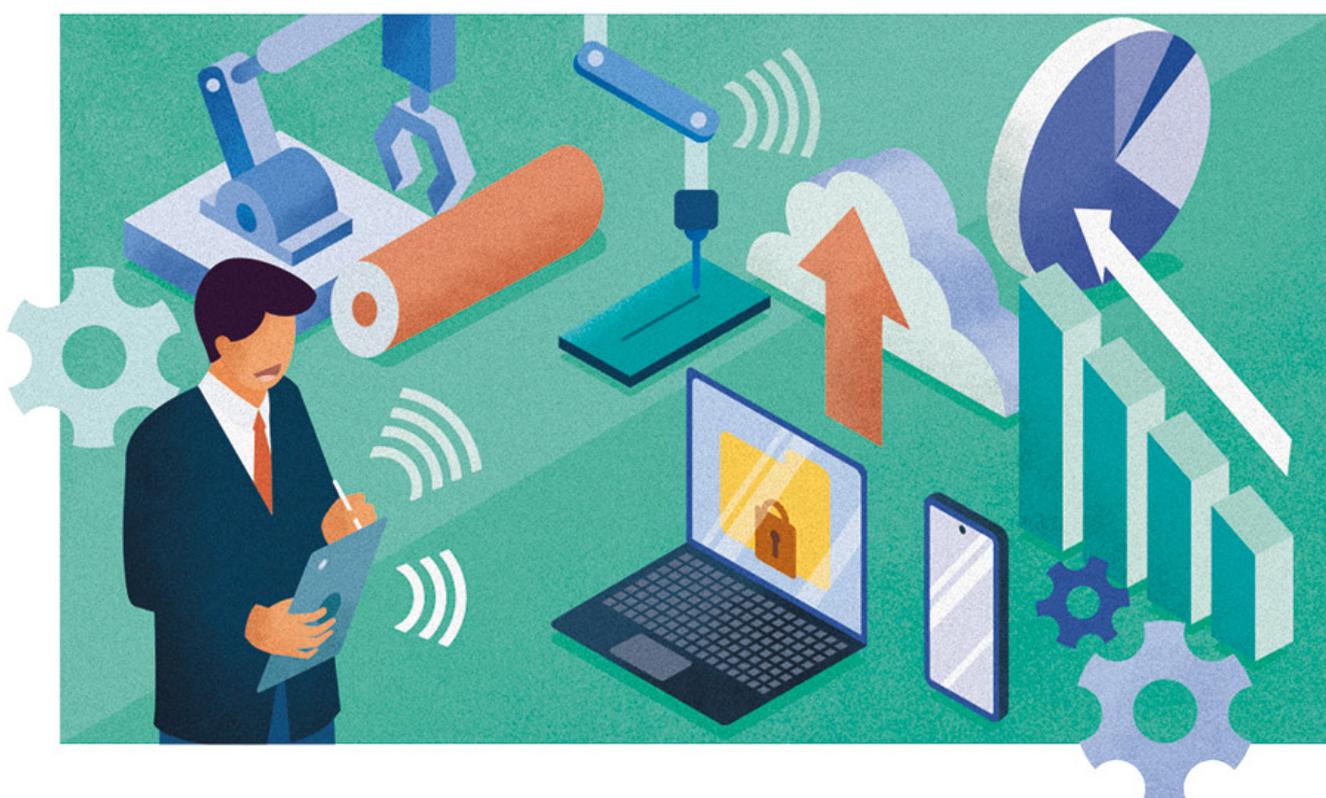
INDUSTRIA 4.0

Le nuove tecnologie hanno assunto un ruolo cruciale nello sviluppo economico dell'ultimo decennio. Da una parte costituiscono un fiorente mercato a sé, dall'altra sono in grado di migliorare in modo significativo l'efficienza di settori più tradizionali, conferendo nuovi impulsi di sviluppo.

Crediamo che l'introduzione di elementi di Industria 4.0 rivesta, anche nel nostro settore, un ruolo fondamentale nelle innovazioni di processo, con

risvolti positivi anche sugli impatti ambientali. In particolare, l'elaborazione di elevate quantità di dati unita a strumenti evoluti di interfaccia tra operatori e strumenti di controllo può migliorare l'efficienza della produzione, aumentare il controllo delle prestazioni delle macchine e la qualità del prodotto. Inoltre, l'automazione di operazioni programmate migliora l'ergonomia del lavoro e limita l'intervento umano in attività usuranti, ripetitive e per le quali non è richiesta una professionalità specifica. Anche l'estensione di internet al mondo delle cose permette di offrire prodotti tecnologicamente avanzati, anche nel nostro settore.

In generale, gli investimenti per la transizione digitale vengono decisi in autonomia dalle singole società e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel rispetto dei valori e degli obiettivi condivisi a livello di Gruppo, che tengono conto degli obiettivi di miglioramento della performance economica, dell'ergonomia del lavoro e dell'accrescimento della professionalità dei lavoratori attraverso la formazione specifica. Ai fini di indirizzare al meglio gli investimenti in tema di Industria 4.0 è in via di definizione una politica formalizzata di Gruppo e un più ampio progetto di valutazione degli investimenti che tenga conto delle ricadute positive della transizione digitale, progetto che si concluderà nel 2022. Anche nel 2021 sono stati completati investimenti in tecnologie ad interconnessione avanzata ai sistemi aziendali.



05

LE CERTIFICAZIONI

Di seguito sono rappresentate le certificazioni e i rating di sostenibilità del Gruppo. Nel 2021 i rating di sostenibilità Ecovadis ottenuti sono molto positivi, in quanto si collocano nei più alti percentili con punteggi in crescita rispetto agli anni precedenti. Nello specifico, Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset nel 2021 sono passati da silver a gold.



UNI EN ISO 9001:2015



UNI EN ISO 14001:2015



UNI EN ISO 22000:2005



UNI EN ISO 45001:2018



BRC/loP issue6



Sedex SMETA
AUDIT METHOD



CSR Rating Ecovadis



DPG Certification
Guidelines



FOREST STEWARDSHIP
COUNCIL



DIN Geprüft Industrial
Compostable



DIN Kompostierbar
conformity

*Nel 2022 Cellografica Gerosa S.p.A. ha conseguito la certificazione ISCC+, essendo una informazione rilevante nota alla data di redazione di questo Bilancio, si è ritenuto opportuno condividerla con tutti i nostri stakeholder.



UNI EN ISO 9001	✓	✓	✓		✓
UNI EN ISO 45001	✓	✓	✓	Planned 2023	
BRC	✓	✓	✓	✓	✓
UNI EN ISO 22000	✓	✓	✓	Non rinnovata (sostituita da BRCGS)	✓
UNI EN ISO 14001	✓	✓	✓		✓
FSC	Planned 2022	✓	✓		Planned 2023
Sedex	✓	Planned 2023		✓	✓

DPG ¹	N/A	N/A	✓	N/A	N/A
DIN ² compostabile	✓			Planned 2022	

Ecovadis	✓	✓	✓	Planned 2023	Planned 2023
ISCC+	Planned 2022	Planned 2023	Planned 2023		Planned 2023

¹ Certificato di conformità a DPG Deutsche Pfandsystem GmbH, il sistema di raccolta e recupero degli imballaggi attivo in Germania (sistema dei "vuoti a rendere").

² Certificazione di prodotto per la compostabilità secondo gli standard DIN EN 13432:2000-12 ISO 17088:2012 ASTM D 6400:2012-01.

06

NOTA METODOLOGICA

PERIMETRO E DEFINIZIONI

Il Bilancio di Sostenibilità 2021, il quarto del Gruppo Gerosa, si riferisce all'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 ed è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), secondo l'opzione "in accordance-core" ed è stato sottoposto a revisione limitata da parte di EY S.p.A., società terza indipendente.

Il perimetro di riferimento del Bilancio è il Gruppo Gerosa, all'interno del documento indicato anche come "Gruppo", con esclusione delle due società commerciali Gerosa Flexible Verpackungen G.m.b.H. e Commerciale Gerosa Group S.a.r.l., il cui contributo riguarda solo i valori economici sintetici riportati a pag. 5 e quelli dell'analisi del "Valore economico generato e distribuito" all'interno del capitolo "Il Gruppo Gerosa".

La capogruppo, Cellografica Gerosa S.p.A., ha sede legale a Inverigo (CO) in via al Gigante 23; le sedi delle società incluse nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità sono rappresentate geograficamente nel capitolo "Il Gruppo Gerosa". Il documento contiene anche, ai fini del raffronto e laddove disponibili, i dati di prestazione del biennio precedente 2019-2020.

Alla data di pubblicazione di questo Bilancio non sono noti eventi avvenuti nel 2022 rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità, fatto salvo quanto già descritto all'interno del documento stesso.

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI E PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL BILANCIO

Ai fini della definizione dei contenuti e della garanzia della qualità degli stessi, il presente Bilancio è stato

redatto secondo i Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 101: Foundation, che identifica e regola gli aspetti di completezza, contesto di sostenibilità, inclusività e materialità per la definizione dei contenuti del report, e, per la garanzia di qualità, gli aspetti di accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità cui fa riferimento questo Bilancio è stata redatta nel 2020, con valenza biennale. L'insieme dei temi di potenziale interesse è stato individuato attraverso analisi di contesto, come l'analisi di benchmark condotta sulla comunicazione in tema di sostenibilità di 50 aziende del settore e l'analisi documentale dei trend di settore e globali.

Per individuare i temi materiali all'interno dell'universo temi è stata condotta un'analisi interna, che ha coinvolto il Comitato di Sostenibilità del Gruppo, e un'analisi esterna, che ha coinvolto tramite somministrazione di questionario la totalità dei dipendenti e 140 fornitori, con un tasso di risposta del 50% per i dipendenti e del 39% per i fornitori. I risultati ottenuti dai questionari sono stati integrati con quanto emerso precedentemente dalle analisi di contesto, allo scopo di tenere in considerazione il punto di vista delle differenti categorie di stakeholder, pur senza lo svolgimento di un'attività di coinvolgimento diretto delle stesse.

Il risultato è la matrice rappresentata a pag. 10, validata dal Comitato di Sostenibilità del Gruppo, dai Direttori Generali delle società del Gruppo e dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo.

Di seguito si rappresentano gli stakeholder individuati, le funzioni aziendali che si relazionano

con essi, la modalità di coinvolgimento e gli elementi chiave della relazione.

	FUNZIONE AZIENDALE CHE SI INTERFACCIA CON LO STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	ELEMENTI CHIAVE DELLA RELAZIONE
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile Risorse Umane ▪ Responsabile Salute e Sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialogo continuo ▪ Formazione ▪ Valutazione periodica dei risultati ▪ Canale di comunicazione confidenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità della gestione rapporto di lavoro ▪ Salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro ▪ Formazione
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidente ▪ Direzione Commerciale ▪ Direzione Qualità e Sicurezza di prodotto ▪ Innovation Center 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontri periodici ▪ Partecipazione a fiere o eventi di settore ▪ Progetti congiunti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità e Sicurezza del prodotto ▪ Innovazione di prodotto ▪ Velocità nella fornitura
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direzione Acquisti ▪ Direzione Qualità e Sicurezza di prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialogo periodico ▪ Questionari di valutazione ▪ Linea dedicata per le emergenze alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto delle condizioni contrattuali ▪ Continuità del rapporto ▪ Sviluppo di collaborazioni
COMUNITÀ LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vice Presidente; Direzione Ambiente (per gli aspetti ambientali) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialogo con gli enti e le associazioni ▪ Dialogo con le comunità locali ▪ Interventi diretti o indiretti in progetti sociali ▪ Programmi di collaborazione con le scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inclusione degli aspetti ambientali nella strategia di business ▪ Definizione di politiche e di sistemi di gestione ▪ Individuazione dei bisogni sociali del territorio per mitigare gli impatti ambientali
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vice Presidente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialogo con i rappresentanti dell'amministrazione pubblica ▪ Partecipazione a progetti comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività di sviluppo del territorio ▪ Risultati economici ▪ Innovazione di processo e di prodotto
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direzione ▪ Responsabile della funzione di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle riunioni ▪ Partecipazione a ricerche e convegni tematici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione allo sviluppo del posizionamento dell'ente ▪ Condivisione delle esperienze e delle informazioni
CONSUMATORI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comitato di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità ▪ Partecipazione ad incontri di divulgazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasparenza nella comunicazione ▪ Disponibilità al dialogo

TEMI MATERIALI

Attraverso l'analisi di materialità sono stati evidenziati 12 temi materiali, qui di seguito rappresentati.

EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Assicurare un uso razionale delle fonti di energia e implementare iniziative di monitoraggio e riduzione dei consumi energetici delle emissioni di gas a effetto serra lungo tutta la catena del valore, al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Garantire condizioni di lavoro che assicurino la tutela del benessere psico-fisico dei lavoratori (dipendenti e collaboratori) ed elevati standard in materia di salute e sicurezza aziendale. Promuovere l'adozione di misure preventive per ridurre i potenziali rischi, attraverso iniziative specifiche e piani adeguati di formazione in tema di salute e sicurezza. Garantire la sicurezza delle comunità locali che vivono nei pressi degli stabilimenti produttivi, in particolare modo dal rischio di incendio ed esplosione correlato all'uso di solventi e altre miscele infiammabili.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Investire nell'attività di ricerca e sviluppo a favore di una maggiore sostenibilità del prodotto offerto (estensione della shelf-life, economia circolare, riciclabilità, nuovi materiali, collaborazione con università, centri di ricerca, fornitori e clienti), al fine di generare un impatto positivo a lungo termine.

QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Garantire la capacità dell'imballaggio di proteggere il contenuto, in particolare in termini di protezione di beni alimentari da contaminazione esterne, siano esse inquinanti o naturali.

CONSUMO RAZIONALE DI MATERIE PRIME

Promuovere ed implementare iniziative volte ad una riduzione del consumo di materie prime, sia in termini di quantità utilizzate sia in termini di origine (maggiore utilizzo di materiale riciclato al posto di materie prime vergini).

EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA

Controllare e ridurre le emissioni inquinanti (in particolare NOx e COV) in atmosfera prodotte dalle attività del Gruppo.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Garantire iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie per creare un ambiente di lavoro positivo.

ATTRAZIONE, FIDELIZZAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

Creare un ambiente di lavoro in grado di generare forte attrattività nei confronti di giovani talenti in cerca di impiego e al tempo stesso di trattenere le proprie persone, assicurando loro un clima di comprensione e promuovendo una cultura aziendale orientata allo sviluppo delle competenze e a percorsi di crescita.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Ridurre gli impatti legati alla generazione e allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività produttive del Gruppo, sia in termini di quantità di rifiuti prodotti sia in termini di metodologie di smaltimento utilizzato.

INDUSTRIA 4.0

Promuovere l'innovazione tecnologica e di processo, con l'obiettivo di migliorare l'ergonomia del lavoro, la qualità tecnologica dei prodotti, l'efficienza produttiva e la competitività.

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Promuovere e garantire comportamenti responsabili all'interno della propria catena di fornitura sia in fase di selezione e qualifica (es. valutazione in merito alla gestione di aspetti inerenti la sicurezza sul lavoro e il rispetto dei diritti umani), sia in fase di monitoraggio delle loro performance (es. svolgimento di audit, che comprendano anche tematiche di sostenibilità).

IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ LOCALI

Contribuire allo sviluppo della comunità attraverso l'organizzazione o la sponsorizzazione di eventi o iniziative locali (es. culturali, sportive) per redistribuire sul territorio il valore generato dal Gruppo. Minimizzare l'impatto visivo e acustico degli stabilimenti produttivi.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco dei temi materiali, con indicazione dei corrispondenti aspetti GRI (GRI Topics) e del relativo perimetro in termini di impatto, nonché eventuali limitazioni alla

rendicontazione dovuti all'indisponibilità di dati sul perimetro esterno al Gruppo. Per i prossimi anni il Gruppo si impegna ad estendere gradualmente il perimetro di rendicontazione degli aspetti materiali.

TEMA MATERIALE	GRI STANDARD ASSOCIATI	PERIMETRO		LIMITAZIONI	
		INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	302 – Energia (2016) 305 – Emissioni (2016)	Gruppo	Fornitori	-	Rendicontazione non estesa ai fornitori
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Gruppo	Lavoratori non dipendenti	-	Rendicontazione limitata ai lavoratori con contratto di somministrazione
INNOVAZIONE DI PRODOTTO	Tema non GRI	Gruppo	-	-	-
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	Tema non GRI	Gruppo	-	-	-
CONSUMO RAZIONALE DI MATERIE PRIME	301 – Materiali (2016)	Gruppo	-	-	-
EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA	305 - Emissioni (2016)	Gruppo	-	-	-
BENESSERE DEI DIPENDENTI	401 – Occupazione (2016)	Gruppo	-	-	-
ATTRAZIONE FIDELIZZAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	401 – Occupazione (2016) 404 – Formazione e istruzione (2016)	Gruppo	-	-	-
GESTIONE DEI RIFIUTI	306 - Rifiuti (2020)	Gruppo	-	-	-
INDUSTRIA 4.0	Tema non GRI	Gruppo	-	-	-
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	204 – Pratiche di approvvigionamento (2016)	Gruppo	-	-	-
IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ LOCALI	413 - Comunità locali (2016)	Gruppo	-	-	-
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO	201 – Performance economiche (2016)	Gruppo	-	-	-
INTEGRITÀ DI BUSINESS	205 – Anticorruzione (2016) 206 – Comportamento anticorrenziale (2016)	Gruppo	-	-	-

In aggiunta ai temi materiali, sono state inserite all'interno del presente documento alcune informazioni generali in merito ai temi "Gestione delle diversità e delle pari opportunità" e "Gestione delle risorse idriche", temi solo di recente usciti

dall'area di materialità, che il Gruppo gestisce con attenzione e per i quali ritiene di voler continuare a condividere un'informativa.

METODOLOGIE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo utilizzate e le eventuali stime adottate secondo un approccio conservativo, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

SALUTE E SICUREZZA

Per la rendicontazione del tema salute e sicurezza, si segnala che:

- sono considerati incidenti tutti gli infortuni, anche se non hanno comportato giorni di assenza;
- sono esclusi dal calcolo gli infortuni in itinere;
- sono considerati “infortuni con gravi conseguenze” quelli che possono portare alla perdita definitiva di funzionalità del corpo o che registrano un'assenza superiore a 180 giorni;
- l'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come $n. \text{ di infortuni} / n. \text{ ore lavorate} \times 1.000.000$;
- l'indice di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze è calcolato come $n. \text{ di infortuni con gravi conseguenze} / n. \text{ ore lavorate} \times 1.000.000$.

AMBIENTE

Per la rendicontazione dei temi ambientali, si segnala che:

- in caso di dati non disponibili nella forma prevista dall'indicatore, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo;
- i consumi energetici sono stati calcolati usando i seguenti fattori di conversione: per consumi energetici derivanti dall'uso di benzina, diesel e olio da combustione i fattori di conversione dal database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) annualmente aggiornato; per i consumi energetici derivanti dal consumo di gas naturale i fattori di conversione riportati nella tabella dei parametri standard nazionali pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per quanto

riguarda, l'energia elettrica, la trasformazione da kWh a GJ è stata calcolata utilizzando il fattore di conversione del DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs);

FONTE	FATTORI DI CONVERSIONE	2021	2020	2019
ENERGIA ELETTRICA	GJ/kWh	0,0036	0,0036	0,0036
GAS NATURALE	GJ/Sm ³	0,035281	0,035281	0,035303
BENZINA	GJ/L	0,0331	0,0328	0,03285
DIESEL	GJ/L	0,0361	0,0360	0,03599
OLIO COMBUSTIBILE	GJ/L	-	-	0,03521

- le emissioni di GHG (gas effetto serra) Scopo 1, derivanti da sorgenti emmissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo, sono state calcolate usando la seguente formula: dato di attività (m³ di gas naturale, litri di diesel, litri di benzina, litri di olio combustibile) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Per il gas naturale, è stato utilizzato il fattore di conversione della tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mentre per benzina, diesel e olio combustibile è stato utilizzato il database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato. Per quanto riguarda le perdite dei gas refrigeranti, sono state considerate le relative emissioni GHG riportate all'interno delle schede di manutenzione degli impianti, limitatamente alla sola capogruppo.

FONTE	FATTORI DI CONVERSIONE	2021	2020	2019
GAS NATURALE	tCO ₂ /1000 Sm ³	1,98300	1,98400	1,97200
BENZINA	KgCO _{2ec} /L	2,33970	2,31467	2,31495
DIESEL	KgCO _{2ec} /L	2,69880	2,68787	2,68697
OLIO COMBUSTIBILE	KgCO _{2ec} /L	-	-	2,54042

- le emissioni di GHG Scopo 2 rendicontate secondo il metodo Location Based (intensità media delle emissioni relative alle reti nazionali dalle quali l'energia viene prelevata) sono calcolate secondo i seguenti fattori di emissione tratti da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata, periodicamente aggiornato, escludendo l'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici:

PAESE	FATTORI DI CONVERSIONE	2021	2020	2019
ITALIA	KgCO ₂ /kWh	0,315	0,315	0,336
SPAGNA	KgCO ₂ /kWh	0,210	0,210	0,255
ROMANIA	KgCO ₂ /kWh	0,280	0,280	0,290

- le emissioni di GHG Scopo 2 rendicontate secondo il metodo Market Based (emissioni direttamente associabili alla tipologia di energia elettrica acquistata dal Gruppo) sono calcolate, escludendo la quota parte di energia acquistata certificata rinnovabile e la quota parte di energia autoprodotta, secondo i seguenti fattori di emissione tratti da AIB - European Residual Mixes, periodicamente aggiornati:

PAESE	FATTORI DI CONVERSIONE	2021	2020	2019
ITALIA	KgCO ₂ /kWh	0,45657	0,45857	0,46589
SPAGNA	KgCO ₂ /kWh	0,29583	0,28653	0,34269
ROMANIA	KgCO ₂ /kWh	0,28165	0,26516	0,31068

- l'intensità energetica è calcolata come consumi energetici totali diviso 1000 mq di produzione; mentre l'intensità emissiva è stata calcolata dividendo il totale delle emissioni Scopo 1 e 2 (location based) per 1000 mq di produzione. I consumi energetici utilizzati nel calcolo dell'indice includono anche la quota di consumi degli impianti generali di produzione, che al momento non è possibile scorporare da quelli diretti di produzione;

- gli NOx (ossidi di azoto) sono stimati a partire da rilevazioni periodiche puntuali delle concentrazioni, che vengono successivamente moltiplicate per la portata e per le ore di funzionamento degli impianti;
- i COV (Composti Organici Volatili), a seconda del sito specifico, sono stimati attraverso il medesimo approccio utilizzato per gli NOx oppure sono calcolati secondo quanto indicato nel Piano di Gestione dei solventi, redatto in conformità alla normativa dei singoli Paesi in cui hanno sede gli stabilimenti produttivi del Gruppo;
- la percentuale del contenuto di materiale riciclato presente negli imballaggi è stata calcolata su tutte le tipologie di imballaggio in modo conservativo, assumendo un contenuto di materiale riciclato pari a zero per tutti gli imballaggi per i quali non è stato possibile ricevere una dichiarazione da parte del fornitore. La trasformazione delle diverse unità di misura in kg è stata fatta utilizzando le informazioni presenti nella documentazione aziendale, schede tecniche e documenti di trasporto, e per gli articoli per i quali il dato non era disponibile, è stata applicata una pesatura.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile contattare sustainability@gerosagroup.com.

07

TAVOLA DEI CONTENUTI GRI

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
INFORMAZIONI GENERALI				
PROFILO DEL GRUPPO				
102-1	Nome dell'Organizzazione	PAG. 1; PAG. 39	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
102-2	Attività, marchi, prodotti, servizi	PAG. 1	IL GRUPPO GEROSA	
102-3	Luogo della sede principale	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-4	Luogo delle attività	PAG. 2	IL GRUPPO GEROSA	
102-5	Proprietà e forma giuridica	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
102-6	Mercati serviti	PAG. 2	IL GRUPPO GEROSA	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	PAG. 3-4	IL GRUPPO GEROSA	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	PAG. 21	LE PERSONE	
102-9	Catena di fornitura	PAG. 33-34	L'AMBIENTE	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	PAG. 33-34	L'AMBIENTE	
102-11	Principio di precauzione	PAG. 43	NOTA METODOLOGICA	
102-12	Iniziative esterne	PAG. 11-12	IL GRUPPO GEROSA	
102-13	Adesione ad associazioni	PAG. 15	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
STRATEGIA				
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	-	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	
ETICA E INTEGRITÀ				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	PAG. 7	IL GRUPPO GEROSA	

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
GOVERNANCE				
102-18	Struttura della governance	PAG. 6-7	IL GRUPPO GEROSA	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS				
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	PAG. 9; PAG. 40	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	PAG. 21	LE PERSONE	
102-42	Individuazione e selezione di stakeholder	PAG. 9; PAG. 40	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	PAG. 40	NOTA METODOLOGICA	
102-44	Temi di criticità chiave sollevati	PAG. 10; PAG. 39-40	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE				
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	PAG. 1; PAG. 39	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
102-47	Elenco dei temi materiali	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
102-48	Revisione delle informazioni	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-50	Periodo di rendicontazione	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-51	Data del report più recente	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-52	Periodicità di rendicontazione	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-53	Contratti per richiedere informazioni riguardanti il report	PAG. 44	NOTA METODOLOGICA	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standards	PAG. 39	NOTA METODOLOGICA	
102-55	Indice dei contenuti GRI	PAG. 45	TAVOLA DEI CONTENUTI GRI	
102-56	Assurance esterna	PAG. 51-52	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
TEMI MATERIALI				
PERFORMANCE ECONOMICHE (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 5-6	IL GRUPPO GEROSA	

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 5-6	IL GRUPPO GEROSA	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	PAG. 5	IL GRUPPO GEROSA	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 33-34	L'AMBIENTE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 33-34	L'AMBIENTE	
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	PAG. 34	L'AMBIENTE	
ANTICORRUZIONE (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
COMPORTEMENTO ANTICOMPETITIVO (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
206-1	Numero di azioni legali per comportamento anticoncorrenziale	PAG. 6	IL GRUPPO GEROSA	
MATERIALI (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 33	L'AMBIENTE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 33	L'AMBIENTE	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	PAG. 33	L'AMBIENTE	
ENERGIA (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 30-32	L'AMBIENTE	

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 30-32	L'AMBIENTE	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	PAG. 30-32	L'AMBIENTE	
EMISSIONI (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 31-32	L'AMBIENTE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 31-32	L'AMBIENTE	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	PAG. 32	L'AMBIENTE	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	PAG. 32; PAG. 44	L'AMBIENTE NOTA METODOLOGICA	
305-7	Ossido di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	PAG. 32; PAG. 44	L'AMBIENTE NOTA METODOLOGICA	
RIFIUTI (2020)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 35	L'AMBIENTE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 35	L'AMBIENTE	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	PAG. 35	L'AMBIENTE	
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	PAG. 35	L'AMBIENTE	
306-3	Rifiuti prodotti	PAG. 35	L'AMBIENTE	
306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	PAG. 35	L'AMBIENTE	
306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	PAG. 35; PAG. 44	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
OCCUPAZIONE (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 21-22	LE PERSONE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 21-22	LE PERSONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	PAG. 21-22	LE PERSONE	

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	PAG. 21-22	LE PERSONE	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 24-25	LE PERSONE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	PAG. 24-25	LE PERSONE	
403-9	Infortuni sul lavoro	PAG. 24-25	LE PERSONE	
FORMAZIONE ED EDUCAZIONE (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 23	LE PERSONE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 23	LE PERSONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendenti	PAG. 23	LE PERSONE	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	PAG. 23	LE PERSONE	

GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
COMUNITÀ LOCALI (2016)				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 28	LE PERSONE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 28	LE PERSONE	
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	PAG. 28	LE PERSONE	

TEMI MATERIALI NON COPERTI DA UNO SPECIFICO INDICATORE GRI

INNOVAZIONE DI PRODOTTO				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 15-16	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 15-16	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
-	Percentuale della spesa in ricerca e le sue componenti	PAG. 15-16	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
INDUSTRIA 4.0				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 36	L'AMBIENTE	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 36	L'AMBIENTE	
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	PAG. 9-10; PAG. 41-42	IL GRUPPO GEROSA NOTA METODOLOGICA	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	PAG. 17-18	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	PAG. 17-18	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	
-	Percentuale dei reclami in materia di qualità e sicurezza del prodotto sul numero dei prodotti venduti	PAG. 17-18	IL PACKAGING: OBIETTIVO ZERO RIFIUTI	

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Cellografica Gerosa S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del "Bilancio di Sostenibilità 2021" (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") di Cellografica Gerosa S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche "il Gruppo" o il "Gruppo Gerosa") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Cellografica Gerosa S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Gerosa in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Cellografica Gerosa S.p.A. e con il personale di Rieusset S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

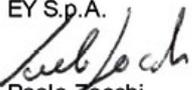
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per il sito produttivo di Santa Perpètua de Mogoda (Spagna) della Società Rieusset S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Gerosa relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 1 dicembre 2022

EY S.p.A.

Paolo Zocchi
(Revisore Legale)



www.gerosagroup.com



Gerosa Group



